# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 183 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 4 LUGLIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## La Settimana all'estero.

Come esordio a questa rassegna menzioneremo subito i tre avvenimenti notevoli della settimana. Il convegno di Vienna fra il Cancelliere ed il Ministro degli esteri di Germania e gli uomini di Stato austro-ungarici, convegno che ebbe anche maggiore importanza per l'udienza accordata dall'Imperatore Francesco Giuseppe al Cancelliere von Bethmann Hollweg; il Gran Consiglio dei Ministri e dei generali russi al Quartier Generale sotto la presidenza dello Czar; ed infine la occupazione di Scutari da parte del Montenegro

Ci limitiamo alla semplice menzione di questi tre fatti salienti della politica estera, rimandando i lettori alle *Note del giorno* che furono al riguardo pubblicate dal *Popolo Romano*.

— La risposta della Germania alla Nota americana concernente l'affondamento del *Lusitania* sarà spedita oggi.

Un telegramma da Washington annunzia che il Governo degli Stati Uniti avrebbe accettato la seguente procedura. Esso notificherebbe all'Ammiraglio tedesco, per mezzo del suo Ambasciatore a Berlino, l'ora della partenza di tutte le navi recanti passeggeri, nonchè l'ora probabile in cui queste navi starebbero per traversare la zona di guerra, perchè i sottomarini possano evitare di attaccare bastimenti americani.

Se il Governo germanico nella sua risposta si mostra disposto a seguire questa procedura è da ritenere malgrado i recenti siluramenti, fra i quali quello dell'*Armenian* che portava venti cittadini americani e quantunque nella Nota relativa all'affondamento del *William Frye* il Presidente Wilson si rifiuti di accettare la tesi della Germania, che la vertenza, come del resto abbiamo sempre ritenuto, si risolverà pacificamente.

— D'altronde in questo momento l'attenzione del Governo degli Stati Uniti è di nuovo rivolta alla vicina Repubblica del Messico, perpetuamente in istato di guerra civile e dove i partigiani di Carranza sono entrati di nuovo, quantunque poi siano stati respinti.

Il Governo americano si è dichiarato fermamente deciso ad impedire un nuovo movimento rivoluzionario nel Messico e nel territorio americano finitimo.

— Avevamo ragione nel dubitare della imminenza di una rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Bulgaria. Infatti un telegramma da Sofia annunzia che il Ministro bulgaro a Costantinopoli Kolpucheff, recatosi colà per fare un rapporto al suo Governo è ripartito per la capitale turca.

Ciò non significa però che la Bulgaria accetti senza proteste l'attuale situazione.

Durante una assemblea tenuta a Sofia il Presidente del Comitato nazionale ha fatto conoscere il testo del memoriale da lui diretto ai rappresentanti di tutte le Grandi Potenze circa la condizione dei bulgari sotto il giogo straniero e l'assemblea ha approvato una mozione a favore della realizzazione della unità nazionale bulgara nelle frontiere stabilite da numerosi atti internazionali.

***

Ed ora passiamo alla cronaca parlamentare.

La Camera dei Comuni inglese ha approvato ad unanimità il progetto di legge relativo alla creazione del Ministero delle munizioni. Long, Presidente delle Amministrazioni locali, ha presentato un progetto per la istituzione del registro nazionale per fare un censimento obbligatorio della popolazione maschile e femminile inglese fra i quindici e i settantacinque anni.

Lo scopo del progetto è non di imporre una disciplina qualsiasi alla classe operaia ma di assicurare i servizi di tutte le classi sociali allo Stato.

La Camera dei Lordi ha approvato il progetto già votato dalla Camera dei Comuni, relativo alla fabbrica delle munizioni.

— La Camera dei deputati francese ha approvato all'unanimità con 488 voti il progetto Dalbrez, dopo un discorso del Ministro della guerra Millerand, il quale ha spiegato che scopo del progetto è soltanto quello di eliminare dalle officine la mano d'opera inabile per sostituirla con operai di professione mobilizzati, che saranno designati da una Commissione mista di padroni e operai.

L'applicazione della nuova legge sarà fatta in modo da non disorganizzare i servizi esistenti dietro il fronte.

Il Senato, dopo discorsi del Presidente del Consiglio Viviani e del Ministro della guerra, Millerand ha approvato all'unanimità il progetto per i tre dodicesimi provvisori, già approvato dalla Camera.

— La seconda Camera di Sassonia ha discusso sui mezzi per assicurare l'alimentazione del popolo

Il Ministro dell'interno ha detto che il rincaro della vita, grave preoccupazione del Governo, è una inevitabile conseguenza della guerra. Ha soggiunto credere che nè i monopolii nè i prezzi massimi sieno rimedi suscettibili di arrestare il rincaro ma che per evitare l'aumento si stabiliranno nuove pene più gravi contro gli speculatori.

— Al Folketing danese il Ministro delle Finanze ha presentato l'annunziato progetto di legge per un prestito di 50 milioni di corone, che sarà emesso da cinque Banche di Copenaghen, tra le quali la Banca Nazionale. Il prezzo di emissione è fissato a 90 con l'interesse del 5% per la durata di dieci anni.

— Al Congresso di Rio Janeiro è stato letto un Messaggio del Presidente della Repubblica sulla situazione finanziaria del Brasile.

Dopo una breve esposizione il Presidente raccomanda di ridurre le spese, perchè il dovere del Brasile nel momento attuale è di meritare la fiducia del paese e dell'estero e di non dimenticare la collaborazione straniera.

***

In una riunione tenuta al Guildhall di Londra il Primo Ministro Asquith, rispondendo al Lord Mayor, il quale aveva detto che la *City* era pronta a fare tutto il possibile per realizzare economie e prendere la sua parte nel nuovo prestito, ha detto: «Per la prima volta, nella nostra storia finanziaria non è stato stabilito alcun limite all'ammontare del prestito, affinchè ciascun cittadino possa sottoscrivere per quanto può per aiutarci a raggiungere una pronta e decisiva vittoria. Lo Stato chiede a tutte le classi della società comprese quelle di più limitato risorse di rispondere e contribuire al supremo appello nazionale».

— Seguendo l'esempio dell'Inghilterra la quale per far fronte alle esigenze della guerra, ha creato il nuovo Ministero delle munizioni, anche la Francia ha istituito due nuovi Sottosegretariati di Stato per la guerra.

Il deputato delle Bocche del Rodano Thierry è stato nominato Sottosegretario di Stato pei servizi della Intendenza e del vettovagliamento e il deputato del Rodano Godard è stato nominato Sottosegretario di Stato per il servizio sanitario.

— Un Rescritto dello Czar convoca la Duma ed invita i rappresentanti del popolo a partecipare attivamente alla lotta contro il germanismo.

Un ukase imperiale autorizza due emissioni di buoni del Tesoro al 5 % da 300 milioni di rubli ciascuno.

Lo Czar ha accettato le dimissioni del Ministro della Guerra, generale Soukhomlinoff ed ha designato il generale di fanteria Polovanoff a reggere il Ministero della guerra.

— Il Presidente del Consiglio spagnuolo Dato nel prendere possesso della presidenza onoraria del Circolo conservatore ha detto che spetta al Governo, avendo la direzione del paese di guidare la neutralità di questo, ed ha concluso facendo voti perchè la guerra finisca presto.

Avendo i deputati di Sinistra informato il Presidente del Consiglio che avrebbero intrapreso una campagna contro il Gabinetto per la proibizione delle riunioni pubbliche egli ha risposto che permetterà le riunioni ma a condizione che non si parli della questione della neutralità della Spagna.

— Dal canto suo il Consiglio federale svizzero ha deliberato nuove disposizioni relative al mantenimento della neutralità della stampa e del pubblico in Svizzera. La nuova ordinanza si limita alla repressione degli oltraggi verso le nazioni, i capi di Stato e i Governi e minaccia i contravventori di gravi pene.

— Il Re Costantino di Grecia è entrato in convalescenza e non si pubblicano più bollettini.

E' sperabile che la sua guarigione affretti la soluzione della situazione creata dalle recenti elezioni politiche. Intanto si annunziano le dimissioni del Ministro degli affari esteri, Zographos.

## Note del giorno

***

*Scacchiere italo-austriaco.* — Situazione invariata lungo tutto il fronte. La nostra artiglieria continuò a bombardare i forti di Malborghetto e di Predil, provocando danni ed esplosioni visibili, quindi non indifferenti.

Un violento contrattacco del nemico ebbe luogo contro le nostre posizioni sull'altipiano del Carp, ma fu respinto e furono fatti 200 prigionieri.

***

*Scacchiere Ovest.* — Il comunicato di Berlino dice che furono respinti gli attacchi francesi contro le posizioni a nord ovest di Souchez; nonchè presso Eparges e furono invece riprese dai francesi le opere loro tolte ad Hinselfirst il 1 corrente.

Il comunicato di Parigi reca che furono respinti vari assalti nelle Argonne, ove i francesi mantennero le loro posizioni, e lo stesso avvenne in Alsazia per gli attacchi ripetuti dei tedeschi contro le posizioni di Metzeral.

***

*Scacchiere est.* — Il comunicato di Pietroburgo riferisce che tra i fiumi Vepra e Bug i nemici continuano a progredire, mentre dal fronte Sokal-Halicz vennero respinti vari attacchi dei tedeschi, i quali riuscirono però a mantenersi sulla riva sinistra del fiume Gnuila-Lipa.

— I comunicati di Berlino e Vienna affermano l'avanzata degli alleati anche in direzione nord fra il Burg e la Vistola, mentre fra la Vistola e la Pilica la situazione rimane immutata.

Le posizioni principali di Lubenska e Por sono sempre in possesso degli alleati sebbene in qualche punto i russi tentino ancora una resistenza accanita.

— Uno scontro navale ebbe luogo nel Baltico la mattina del 2 fra navi leggere tedesche e incrociatori russi. La nave tedesca *Albatros*, dopo una lotta di 4 ore contro quattro incrociatori russi, essendo stata colpita parecchie volte, dovette arenarsi nell'isola svedese di Gothland.

Un dispaccio dell'Ammiragliato germanico rileva che l'*Albatros* fu colpita dalle navi russe anche quando si trovava di già nelle acque svedesi, avendo a bordo 24 morti e 27 feriti.

Infatti da Stoccolma si annunzia che il Ministro di Svezia a Pietroburgo ebbe ordine di protestare presso il Governo russo, perchè l'*Albatros* fu bombardato anche quando era giunto nelle acque territoriali svedesi. La nave, sarà intanto, secondo le regole della neutralità, internata in un porto svedese insieme all'equipaggio.

***

*Scacchiere ottomano.* — I comunicati di Parigi e Londra circa le operazioni nei Dardanelli confermano che vennero respinti i contrattacchi turchi diretti alla riconquista delle posizioni perdute negli ultimi combattimenti, compresa quella denominata «il quadrilatero».

I comunicati del Gran Quartier Generale di Costantinopoli, diretti a Berlino, sono più dettagliati (V. sotto *Guerra in Europa*) e affermano che sul fronte dei Dardanelli gli avversari lasciarono ad Ariburnu 750 morti e molti prigionieri e che il 28, dopo vari attacchi, le truppe degli alleati furono respinte nelle loro posizioni.

Aggiunge il telegramma che il 30 giugno i turchi attaccarono a sud di Seddulbahr, ove si svolse una battaglia che continuò dalle 7 a mezzodì e alla quale furono portate anche le batterie dell'Anatolia: infine che un altro combattimento sanguinoso si svolse a nord di Ariburnu, nel quale gli attacchi furono respinti e infine che durante tutta la notte l'attacco continuò con accaniti corpo a corpo, essendo i turchi penetrati in varie trincee nemiche.

A quanto pare la lotta terrestre attorno ai Dardanelli ha preso un carattere, che non si potrebbe immaginare più violente.

## Politica e diplomazia

✦ (S) **Stoccolma**, 3. — In seguito al bombardamento di una nave da guerra tedesca da parte di navi da guerra russe nelle acque territoriali svedesi, il Ministro di Svezia a Pietrogrado ha ricevuto ordine di protestare contro la violazione della neutralità svedese. Sono state prese misure per internare la nave tedesca incagliata. Una divisione di cacciatorpediniere è stata inviata sul luogo.

(S.) **Parigi**, 3 — Porfirio Diaz, ex-Presidente del Messico, è qui morto iersera.

---

Nato nel 1828 si distinse come capo dell'esercito del Nord, opposto all'Imperatore Massimiliano.

Il 2 aprile 1867 prese Puebla e fece capitolare Messico il 20 giugno dello stesso anno.

Concorrente di Juarez alla Presidenza della Repubblica, cercò invano, dopo la morte di questo (1872) di impadronirsi del potere a mano armata e dovette sottomettersi.

Nel 1876 si mise di nuovo alla testa degli insorti e finalmente nel febbraio del 1877 fu eletto Presidente della Repubblica e all'alta carica fu successivamente rieletto fino a quattro anni or sono, quando una nuova rivoluzione lo costrinse a lasciare il potere e ad abbandonare il paese.

Durante il suo lungo periodo di Governo Porfirio Diaz era riuscito a pacificare e a rendere prospero finanziariamente e commercialmente quel turbolento paese, ora ripiombato nella guerra civile.

#### STATI UNITI E GERMANIA.

(S) **New York**, 3. — Gli articoli di fondo dei giornali esprimono l'opinione che la situazione fra gli Stati Uniti e la Germania non sarà probabilmente pregiudicata dalla distruzione dell'*Armenian*.

## Parlamenti Esteri

#### GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 3. — *Camera dei Lordi* — *Curzon* presenta il progetto di legge relativo alla fabbricazione delle munizioni e dichiara:

Credo che il paese comprenda perfettamente che lottiamo per la nostra esistenza e che soltanto mediante la concentrazione di tutte le energie e di tutte le risorse possiamo raggiungere lo scopo desiderato. Abbiamo dovuto modificare i nostri metodi di organizzazione ed in ciò non possiamo far nulla di meglio che seguire l'esempio datoci dalla Francia, la nostra valorosa alleata. Essa cominciò la guerra con riserve sostanziali di munizioni. Quantunque gran parte delle sue provincie industriali siano nelle mani del nemico, la Francia ha mantenuto le sue riserve ed ha introdotto un ammirabile sistema di organizzazione di lavoratori e di professionisti attraverso tutto il suo territorio. Ho la certezza che la decisione del nostro paese non sia stata affatto scossa. Debbo far notare che le forze a disposizione degli alleati aumentano mentre quelle del nemico diminuiscono. Prima della fine dell'anno gli alleati avranno in modo decisivo il vantaggio in uomini ed in munizioni.

Un miglioramento apprezzabile ed un grande acceleramento nella produzione delle munizioni si produrranno sotto certi aspetti a breve scadenza; ma, quando tutto sarà organizzato, verrà il momento, durante l'anno corrente, in cui saremo in grado di soddisfare i nostri propri bisogni e, nel modo più largo quelli dei nostri alleati. Si arruolarono in questo esercito industriale delle munizioni 46.000 uomini; ma vi è posto per un numero anche più grande ed il Governo è certo che altri si presenteranno.

Gli scienziati hanno già prestato il loro concorso, ma Asquith e Balfour pensano di fare nuovamente appello ad essi.

Si approva quindi il progetto che è subito trasformato in legge.

#### AUSTRALIA.

(S) **Melbourne**, 3. — Il sottosegr. di Stato Jensen ha dichiarato alla Camera Federale dei rappresentanti che il Ministro della Difesa e l'ammiraglio Sir William Creswell, comandante le forze navali australiane, ritengono opportuno di offrire un contingente navale al Governo imperiale per servire durante la guerra. L'Australia ha infatti inviato 17.000 uomini dal principio delle operazioni nella penisola di Gallipoli.

#### LA SMENTITA DI UNA FROTTOLA A PROPOSITO DEL CANALE DI SUEZ.

✦ (S) **Parigi**, 3. La Compagnia del Canale di Suez smentisce l'informazione relativa al ristabilimento della navigazione del Canale dopo una interruzione momentanea in seguito all'affondamento di una nave, ciò che avrebbe causato la necessità di considerevoli lavori.

La Compagnia dichiara che la navigazione non è stata mai interrotta ciò che viene dimostrato dal a pubblicazione dei proventi quotidiani e che nessun considerevole lavoro ha dovuto essere eseguito per il ristabilimento del transito.

(*Un giornale di Roma aveva pubblicato l'altra sera che due mesi fa i turchi affondarono una nave di 10 mila tonn. nel Canale di Suez il quale rimane completamente ostruito fino ad ora! Si trattava invece di una frottola che non valeva nè meno la pena di una smentita, tanto era marchiana*).

## Armi ed Armati

#### L'OPERA DEL GENIO DURANTE LA GUERRA.

L'Agenzia Stefani comunica:

— Grandi servizi ha reso finora all'esercito l'arma del genio con tutte le sue specialità. La lotta contro un nemico che si è costituito la sua prima linea di difesa su un fiume largo, rapido e profondo come l'Isonzo ha specialmente messo alla prova i nostri bravi pontieri che l'hanno ottimamente, superata. Dovunque fu operato il passaggio sull'Isonzo, e cioè a Caporetto, a Plava, a Sagrado, a Pieris il genio costruì con perfetta perizia con bella sollecitudine e con vero valore, ponti fissi, ponti di barche e passerelle, lavorando assai spesso sotto il fuoco nemico e malgrado l'impetuosa corrente. Così fu possibile ai nostri reparti di truppe di passare sulla riva sinistra del fiume, forzando in più punti la linea di difesa nemica.

Ma il Genio ha anche compiuto una bella opera di carattere stabile: la ricostruzione del ponte in legno di Pieris. Gli austriaci lo avevano bruciato, ritirandosi sulla riva sinistra dell'Isonzo. Persino i pali delle palafitte erano arsi tutti sino a raso dello chiaie e sino all'acqua. Lavorando giorno e notte, disturbati spesso dal fuoco dell'artiglieria nemica, i nostri soldati del genio, coadiuvati anche da operai borghesi, hanno ricostruito il ponte in 20 giorni. Si tratta di un ponte lungo 510 metri, largo 6 metri, in cinquanta campate, con travature metalliche. Il passaggio sul nuovo ponte fu inaugurato da S. M. il Re che ha avuto parole di alto compiacimento per la bella condotta dei reparti del genio.

E' anche a buon punto, e sarà tra qualche giorno condotta a termine, la riparazione del ponte della ferrovia, pure a Pieris, che il nemico aveva gravemente danneggiato, facendo saltare una pila e due delle sette travate di cinquanta metri ognuna. Si è rifatta la pila in muratura, e si sono sostituite le due travate.

Parecchi altri ponti sul territorio nemico da noi occupato, fatti saltare dagli austriaci, sono stati ricostruiti o riparati dal genio, ristabilendosi dovunque la normale viabilità.

Fu anche costruito dal genio in appena 18 giorni un nuovo grande ponte sul Tagliamento, lungo 1100 metri, su pile in parte di calcestruzzo ed in parte di palafitte a 15-20 metri di profondità. Sicchè anche questa importantissima parte del nostro organismo militare – il Genio – si è dimostrata all'altezza del suo arduo compito.

#### PREMI PER I PILOTI AVIATORI.

(S) **Torino**, 2. — L'Associazione aviatori aeronauti d'Italia, seguendo il nobile esempio dell'Aero-Club d'Italia e della Società Aviazione Torino, ha offerto al Minis... guerra cinque medaglie d'oro da distribu... dei cinque aviatori volontari che com... primi nelle cinque Scuole di pilotaggio ... di pilota militare.

Con una nobilissima lettera il Vice-Pres. dell'Associazione rileva tutta l'importanza che ha in questo momento la formazione dei piloti e le cinque medaglie offerte dall'Associazione vengono concesse a disposizione del Ministero per essere assegnate dai competenti Corpi militari.

## Credito ed economia

#### MERCATO DI ROMA.

Tendenza invariata, con pochi affari, essendo il mondo bancario e quello degli agenti di Borsa specialmente occupati per la loro clientela nella sottoscrizione del prestito nazionale.

La Rendita ebbe alcune transazioni a 81.50 - Banca d'Italia, ferme 1215 - Commerciali 609 - Credito Italiano 435 - Banco Roma 30 - Meridionali 410 - Mediterranee 183 - Terni 1064.

*Cambi.* Deboli. Parigi 108.60 – Londra 30.30.

#### DECISIONI DEL CONGR. DI ECONOMIA POLITICA FRA GERMANIA E AUSTRIA-UNGHERIA.

Nella seduta di chiusura del Congresso di economia politica tedesco austro-ungarico sono state approvate mozioni relative ai seguenti argomenti:

Riavvicinamento commerciale interno fra i due Imperi alleati e accordo nella politica economica.

Alleanza fra i due paesi per l'adozione di una politica commerciale uniforme verso gli altri Stati sulla base di una tariffa doganale estera, che non sarebbe forzatamente eguale per i due paesi, ma sarebbe dettata da un compromesso fra i loro mutui interessi;

tariffa preferenziale estensibile ad altri Stati a condizione della reciprocità.

riunione di una grande assemblea a Dusseldorf per assicurare gli interessi commerciali delle provincie del Reno e della Westfalia;

malgrado le difficoltà presenti non trascurare le necessità commerciali dell'avvenire che comportano una estensione della potenza marittima austro-tedesca;

creazione di nuovi punti di appoggio per la flotta di numerose stazioni pel rifornimento di carbone e organizzazione di nuovi sbocchi per le colonie tedesche.

#### PRESTITO DI UN MILIARDO DI RUBLI IN RUSSIA.

(S) **Pietrogrado**, 3. — Il *Giornale ufficiale* pubblica un ukase imperiale che autorizza il Ministro delle Finanze ad effettuare due emissioni, di 300 milioni di rubli ciascuna, di buoni del tesoro al cinque per cento, a breve distanza, esenti di imposta sul reddito

I titoli avranno il valore di centomila, cinquecentomila e un milione di rubli ed un termine di sei mesi, decorrendo dal 3 luglio il pagamento degli interessi a scadenza.

I titoli recheranno l'indicazione del valore obbligatorio non solo in moneta russa ma anche, in caso di necessità, in moneta straniera.

#### LE ESPORTAZIONI AMERICANE IN EUROPA

Rileviamo dall'*Economiste Européen* che nel Marzo 1915 le esportazioni americane in Europa hanno registrato nello stesso modo che per i primi nove mesi della guerra un notevole progresso in confronto allo stesso periodo dell'anno precedente come si può constatare dalla seguente tabella.

*Esportazione dagli Stati Uniti ai seguenti paesi*:

| | Marzo 1914 | Marzo 1915 | Diff. nel marzo 1915 |
|---|---|---|---|
| | *(In milioni di dollari).* | | |
| Francia | 13.511 | 40.647 | + 37.136 |
| Inghilterra | 48.840 | 93.385 | + 49.536 |
| Russia | 4.280 | 3.754 | — 526 |
| Italia | 6.048 | 23.531 | + 17.483 |
| Germania | 28.213 | [illegible] | — 27.900 |
| Austria | 1.661 | — | — 1.661 |
| Danimarca | 1.653 | 11.662 | + 9.029 |
| Svezia | 1.472 | 18.389 | + 16.917 |
| Paesi Bassi | 8.853 | 23.396 | + 14.544 |
| Norvegia | 753 | 4.910 | + 4.157 |

L'aumento è notevole per i paesi in guerra con la Germania ad eccezione della Russia, la quale, in seguito alla mancanza del credito, non potè fare delle commissioni importanti agli Stati Uniti; ma già gli ambienti finanziari americani e russi stanno prendendo accordi allo scopo di facilitare la ripresa delle relazioni commerciali tra i due paesi mercè l'apertura di crediti agli importatori russi di prodotti americani. Il rialzo è del 113 % per l'Inghilterra, del 200 % per la Francia e del 288 % per l'Italia.

Ma l'aumento è assai più sensibile per i paesi neutrali limitrofi e tocca delle cifre elevatissime, come il 522 per % la Norvegia, il 600 % per la Danimarca e il 1.500 % per la Svezia.

Per l'Olanda è pure costante il progresso: 56 % in gennaio, 112 % in febbraio, e 161 % nel marzo 1915.

Dal mese di gennaio di quest'anno nessuna importazione dagli Stati Uniti ha avuto luogo in Austria

Invece la Germania è riuscita a importare, nonostante il blocco marittimo inglese, per 1.415.000 lire di prodotti americani nel gennaio; 25 milioni degli stessi prodotti in febbraio e 33 milioni nel marzo 1915, dal che risulta che gli Stati neutrali limitrofi riforniscono largamente la Germania e che il blocco inglese non riesce a impedire le spedizioni dai paesi scandinavi alla Germania.

## Amministrazione dell'Asse ecclesiastico.

#### 45ª RELAZIONE.

Dalla 45ª relazione della Commissione centrale di sindacato sull'amministrazione dell'Asse ecclesiastico durante l'esercizio finanziario chiuso al 30 giugno 1914 e presentata testè alla Camera dei deputati dal Ministro delle Finanze on. Daneo, ci siamo già occupati nel n. 181 del 2 corr. del *Pop. Romano*.

Dalla stessa relazione riassumiamo oggi altri dati che potranno avere qualche interesse per i nostri lettori, trattandosi di materia poco nota alla grande maggioranza del pubblico.

#### Liquidazione del patrimonio degli enti morali ecclesiastici

In confronto dell'esercizio finanziario 1912-13 il numero degli enti ecclesiastici liquidabili risulta aumentato durante l'esercizio 1913-14 di 34, dei quali 31 fra enti soppressi e conservati ai quali corrisponde l'egual numero di prese di possesso effettuate nello stesso esercizio, e 3 enti conservati con un patrimonio di sole rendite mobiliari soggette alla tassa straordinaria del 30 per cento.

Essendo però stati eliminati fra quelli precedentemente inscritti 7 enti che si riconobbero non colpiti dalle leggi sull'asse ecclesiastico, l'aumento effettivo degli enti liquidabili si riduce a soli 27.

Si avevano quindi in carico al 30 giugno 1914; 50.625 enti ecclesiastici dei quali 24.790 conservati soggetti alla conversione in rendita dei beni stabili ed alla tassa straordinaria del 30 per cento su tutto il loro patrimonio e 25.835 enti soppressi, il cui patrimonio, salvo sempre la conversione dei beni stabili in rendita e la prelevazione della tassa 30 per cento a favore del Demanio, è devoluto alla Amministrazione del Fondo per il culto.

I progetti di liquidazione compilati dalle Intendenze e pervenuti al Ministero durante l'esercizio 1913-14, aumentarono a 50.267 il complessivo numero dei progetti di liquidazione compilati a tutto giugno 1914. Rilevasi inoltre che di questi progetti furono approvati e resi esecutori 48.115 e ne furono annullati definitivamente 1.962, restandone in corso di esame presso il Ministero o di rettifica presso le Intendenze soltanto 190, dei quali 75 riguardanti enti conservati e 115 enti soppressi.

Dei 48.115 progetti di liquidazione approvati 24.057 riguardano enti conservati e 24.058 enti soppressi.

***

La relazione reca un prospetto dal quale rilevasi che il patrimonio dei 48115 enti, ai quali si riferiscono i progetti di liquidazione approvati e resi esecutori fino a tutto il 30 giugno 1914, era costituito dai beni immobili per la rendita di L. 24.458.501,63 e da capitali mobiliari per la rendita di L. 25.090.277,59.

Tale patrimonio rappresentava quindi complessivamente una rendita di lire 49.549.779,22, sulla quale venne dal demanio liquidata e prelevata a saldo della tassa 30 % la rendita di L. 10.384.746,38, mentre la tassa in parola per corrispondere alla suindicata rendita di L. 49.549.779,22 avrebbe dovuto essere di lire 14.864.933,77.

La rilevante differenza in meno di L. 4,480.186,79, deve ascriversi, oltre che alle particolari esenzioni derivanti dalla detrazione di oneri patrimoniali non ipotecari, alla esenzione dalla tassa continuativa del 30 %, sancita per le fabbricerie ed altre amministrazioni in genere delle Chiese parrocchiali, delle sussidiarie, dei santuari od oratori, ecc. dall'articolo 5 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *P.* ed alla esenzione totale e parziale disposta pei Canonicati e Benefizi minori dei Capitoli cattedrali dall'articolo 25 della legge 19 giugno 1873, n. 1402.

Infatti se la rendita di L. 49.549.779,22, si distingue, tenendo conto della provenienza da enti soppressi o conservati, si ha per i primi la rendita di L. 30458448,67 con la tassa di L. 6.042.227,01, e per i secondi la rendita di L. 20.091.330,55 con la tassa di sole lire 4.341.519,97.

Il patrimonio complessivo degli enti liquidati, dopo prelevata la tassa dovuta, è rimasto quindi costituito dalla rendita di L. 39.656.406,01 derivante per lire 15.010.008,86 dalla rendita cons. 5 % inscritta sul gran libro del Debito pubblico in sostituzione dei beni immobili convertiti a favore degli enti conservati ed a favore del Fondo culto per gli enti soppressi; e per L. 24.646.397,15 dai capitali mobiliari rimasti agli enti conservati passati al Fondo culto per gli enti soppressi

***

Durante l'esercizio 1913-914 vennero approvate e rese esecutorie 34 liquidazioni delle quali soltanto 8 riguardavano enti ecclesiastici conservati. Per nessuna di queste 8 liquidazioni si rese necessaria l'applicazione dell'art. 18 della legge 15 agosto 1867 relativamente al prelievo diretto di una parte del patrimonio mobiliare per la tassa 30 % dovuta al Demanio, trattandosi di enti soggetti alla tassa limitata di cui all'art. 5 della legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *P.* mentre per le altre 26 liquidazioni la tassa 30 % ha potuto essere prelevata dalla rendita inscritta per la conversione dei beni immobili.

In questo esercizio la situazione relativa ai prelievi diretti non ha subito variazione alcuna.

Qualche volta la inscrizione della rendita a favore degli enti conservati per la conversione dei loro beni immobili deve subire lunghi ritardi, atteso le difficoltà che presentano le liquidazioni di rendita e di tassa 30%

Venne quindi adottato il sistema degli acconti, che sono pagati sul fondo speciale costituito a favore del Demanio per le suddette operazioni con i Regi decreti 17 febbraio 1870, n. 5519, 6 novembre 1873, n. 1688, e successivi.

Durante l'esercizio 1913-14 furono eseguiti 31 pagamenti per la somma di L. 105.866,37 a favore di 15 enti conservati.

Tali pagamenti a tutto il 30 giugno 1914 raggiunsero il numero di 38.342 per il complessivo ammontare di L. 41.849.077,53.

***

Da un altro prospetto si rileva che a tutto giugno 1914 il numero delle operazioni compiute fu di 2383 con un beneficio dei Capitoli cattedrali del Regno a titolo di esenzione totale o parziale di tassa 30 % di una maggiore rendita di L. 781.047,71 in confronto di quella che sarebbe loro rimasta se avesse dovuto rimanere applicata anche a tali enti la tassa in parola nella sua integrità, secondo le generali disposizioni dell'articolo 18 della legge 15 agosto 1867.

## Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 3 contiene:

**LEGGI E DECRETI.**

Decr. Luogot. col quale la R. Nave-cisterna « Prometeo » è radiata dal quadro de' R. Naviglio e passata al servizio delle ferrovie dello Stato.

Decr. Luogot. riguardante il compenso da assegnarsi alle navi mercantili requisite.

Decr. Luogot. col quale viene protratta per 14 anni, dal 1° luglio 1915, l'applicazione della sopratassa di ancoraggio per le navi che approdano nel porto di Genova, stabilita dal R. D. 21 dicembre 1899.

R. D. riguardante la nomina di ufficiali di complemento, limitatamente al grado di tenente, in alcune categorie di cittadini, per la durata della guerra.

Decr. Luogot. col quale nello stato di previsione del Min. della Guerra per l'eserc. finan. 1915-1916 è istituito il capitolo n. 101-ter. « Spese per la guerra » con lo stanziamento di L. 365 milioni; e viene aumentato di 16 milioni di lire lo stanziamento del capitolo n. 51 « Sussidi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi ».

Decr. Luogot. col quale vengono prorogate fino al 31 dicembre 1915 le disposizioni del R. D. 28 marzo 1915 vietante la pubblicazione di notizie relative alle materie indicate ai n. 1, 2, 3 e 4 del R. D. stesso.

**NEI MINISTERI.**

**Min. della P. I. e della Guerra.** Disposizioni nel personali dipendenti.

**MINISTERO GUERRA**

Il *Giornale militare ufficiale* (dispensa 42) contiene

Decreto luogotenenziale n. 872, che approva il testo unico delle disposizioni per la costituzione del corpo aeronautico militare e dei servizi che ne dipendono.

Decreto luogotenenziale n. 906, col quale viene procrastinata l'applicazione della legge 11 luglio 1897, n. 256, sul riscontro effettivo alla gestione dei materiali per i servizi aeronautici e di aviazione.

Decreto luogotenenziale n. 867, relativo alle esonerazioni temporanee dal servizio effettivo sotto le armi.

Decreto luogotenenziale che istituisce una commissione incaricata di funzionare quale ufficio d'informazioni per i prigionieri di guerra.

Decreto luogotenenziale contenente norme per l'assegnazione di ufficiali in congedo e di militari di truppa agli uffici del pubblico Ministero e di segreteria dei tribunali militari in tempo di guerra.

Decreto luogotenenziale che istituisce la carica di vescovo di campo e stabilisce l'assimilazione a grado militare, limitatamente al tempo di guerra, del personale incaricato dell'assistenza spirituale presso l'esercito e presso l'armata.

Decreto luogotenenziale che erige in ente morale l'associazione della Croce Azzurra destinata alla cura degli equini convalescenti del R. esercito; e stabilisce l'assimilazione a grado militare, limitatamente al tempo di guerra, del personale degli stabilimenti effettivamente impiantati dalla stessa associazione.

*Equipaggiamento.* — Divisa, armamento ed equipaggiamento del personale dell'Associazione della Croce Azzurra Italiana, adibito, alla cura degli equini convalescenti, presso l'esercito mobilitato con 1 tavola di disegno).

*Stipendi assegni e indennità.* — Norme concernenti assegni ed indennità varie.

*Pubblicazioni militari.* — Fascicolo I dell'istruzione sul tiro per l'artiglieria da fortezza (descrizione e maneggio degli strumenti ed attrezzi di puntamento).

*Pubblicazioni militari.* — Istruzione per la segnalazione coll'apparecchio fototelegrafico Faini.

*Ordinamento del R. Esercito.* — Disposizioni esecutive per la nomina di sottotenenti di complemento dell'arma del genio pel servizio di aviazione (pilotaggio) in applicazione del decreto luogotenenziale 20 giugno 1915.

*Colonie e ufficiali e truppe all'Estero.* — Forza in congedo del R. corpo di truppe coloniali della Somalia italiana.

*Amministrazione e contabilità.* — Spese d'ufficio e riservate ed assegnazione gratuita degli stampati per gli enti aeronautici per l'esercizio 1915-16.

*Disposizioni varie.* — Offerte pervenute al Ministero della guerra a favore dei militari che prendono parte alla campagna 1915, e delle loro famiglie.

*Divisa degli ufficiali.* — Uniforme grigio-verde per gli ufficiali dell'arma dei carabinieri reali.

*Mobilitazione e formazione di guerra — Ufficiali in congedo — scuole militari.* — Ammissione ai corsi speciali accelerati degli aspiranti alla nomina ad ufficiali di complemento.

*Sottufficiali militari di truppa.* — Concessione di dispensa dall'obbligo di presentarsi al proprio corpo ai militari in congedo illimitato di milizia territoriale, appartenenti al personale dell'Associazione della Croce Azzurra.

## Dalle Provincie

**(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)**

### Italia Settentrionale

**Milano, 3.** — L'avv. Marangoni, presid. dell'Ufficio per l'assistenza alla fanciullezza, ha presentato alla Comm. Esec. del Comitato centrale di ass. un primo elenco delle Istituzioni colle quali l'ufficio si è messo in rapporto per lo svolgimento della sua opera umanitaria. Dopo di aver segnalato alcuni esempi veramente encomiabili dei privati che hanno ceduto degli stabili per adibirli uso asili o pure si sono offerti per l'assistenza gratuita ai bambini.

**Genova, 3.** — Il direttore del giornale *La Prensa* di Buenos Aires ha inviato al comm. Fantozzi, direttore del *Secolo XIX* uno *chèque* sulla Banca d'Italia di L. 20.043,15 somme raccolte per iniziativa del detto giornale di Buenos Aires fra gli italiani colà residenti a favore dei superstiti della catastrofe tellurica del 13 gennaio scorso.

Il comm. Fantozzi ha inviato la somma al Pres. del Consiglio perchè venga destinata alla costruzione di un piccolo nucleo di case nella regione colpita dal terremoto, case alle quali dovrà essere dato il nome « Argentina ».

**Torino, 3.** — Quest'amministrazione comunale ha stabilito di aprire spacci per la vendita diretta al pubblico, di pane confezionato col'a farina acquistata dal Consorzio Granario Provinciale. Il prezzo del pane è fissato in cent. 45 al kg.

— Sono arrivati nella nostra città altri 450 profughi che, dopo il prescritto bagno, vennero condotti nel nuovo ricovero di Vanchiglia.

**Milano, 3.** — Sotto gli auspici del Comitato di Preparazione nei locali di via Moscova generosamente offerti dal comm. Johnson, a giorni verranno aperti due grandi Laboratori di Maglieria sotto la direzione dell'« Unione Femminile ».

In uno di questi laboratori verranno accolte le donne gestanti della Cassa di Maternità, le quali saranno adibite a lavori di maglieria a mano. Il secondo occuperà donne disoccupate per la confezione di maglieria d'ogni genere a macchina.

— Il sottocomitato della Dante Alighieri ha preso l'iniziativa per la vendita nella città del « fiore della Domenica »; le somme raccolte saranno devolute a beneficio dei profughi irredenti e della Croce Rossa Italiana.

— Ieri sera si è radunata la Commissione Direttiva della Sezione Artistica del Collegio degli Ingegneri ed Architetti per esaminare la quistione della nuova falconatura proposta pel nostro Duomo e dopo lunga discussione ha votato il seguente ordine del giorno: « La Commissione Direttiva della Sezione Artistica del Collegio degli Ingegneri ed Architetti in Milano, convocata in apposita seduta del 30 giugno per discutere e portare il suo voto sulla quistione della nuova falconatura del Duomo; considerando: 1. che gli avvenimenti che attualmente stanno svolgendosi non sono tali da permettere la serenità necessaria per lo studio di quistioni delicate d'arte come quella che si vorrebbe discutere; 2. che l'assenza per dovere di patria di molti artisti toglierebbe alla discussione il largo contributo d'opinioni che è indispensabile perchè il voto del Collegio degli Ingegneri ed Architetti abbia a rivestire quel carattere di serietà al quale sempre le sue deliberazioni si ispirarono; fa voti che si abbia a soprassedere a qualsiasi discussione sul modello del nuovo coronamento del Duomo e che il modello stesso sia conservato, affinchè gli Enti artistici possano su di esso esprimere il loro avviso quando le condizioni permetteranno di farlo con la necessaria serenità e serietà ».

### Italia Centrale

**Firenze, 3.** — Questa sera al Teatro della Pergola avrà luogo un grande concerto corale di beneficenza.

Alla rappresentazione sono stati invitati per mezzo del Console britannico gli ufficiali inglesi che si trovano attualmente convalescenti nella nostra città.

**Ravenna, 3.** — Ha avuto luogo presso questo Municipio la convocazione del locale Comitato mandamentale di Emigrazione, presieduta dal Pretore del 1° mandamento, allo scopo di escogitare i mezzi più idonei per concorrere alla difesa degli interessi economici e morali degli emigrati rimpatriati a seguito dell'attuale stato di guerra.

Stabilite le direttive dell'attività da svolgere, sia come informatore del Commissariato dell'Emigrazione, che quale agente locale, ha preso tra l'altro, in particolare esame la condizione degli operai rimpatriati e infortunati, provenienti dalla Germania, che percepivano direttamente presso l'Ufficio postale, competente per la dimora, le quote mensili della loro rendita di infortunio. Ha deliberato in proposito di raccoglierne le generalità e gli indirizzi attuali e trasmetterli al Commissariato per fare le pratiche occorrenti a tutela dei loro interessi, e di invitare gli interessati, a mezzo della stampa locale, a presentarsi all'Ufficio municipale di anagrafe onde fornire le proprie generalità, i dati relativi all'importo della pensione mensile, all'Istituto assicuratore debitore e, se possibile, la indicazione della data dell'infortunio, del rimpatrio e l'ultimo indirizzo avuto in Germania.

**Siena, 3.** — La nostra città quest'anno è rimasta priva del tradizionale *Palio delle Contrade* che avrebbe dovuto aver luogo ieri in piazza del Campo. La serie dei *Palii* rimane in tal modo interrotta, come del resto fu altre volte al tempo delle guerre d'indipendenza, sin quando Siena era sotto la dominazione granducale, sia dopo il 1859 quando la Toscana volle essere unita al Piemonte. Il magnifico spettacolo medioevale che ogni anno rievoca ai senesi il ricordo lontano di vittoriosi cimenti, è venuto quest'anno a mancare.

**Ancona, 3.** — E' qui giunta improvvisamente S.A.R. la Duchessa d'Aosta per visitare gli Ospedali e la Sez. della Croce Rossa Accompagnata dal ten. gen. Asinari di Bernezzo si recò a visitare l'Ospedale militare e l'Ospedale civile dove venne ricevuta dal Pres. della Comm. ospitaliera, dott. Fini. S'intrattenne cordialmente con i diversi malati ed ebbe parole di elogio per il regolare funzionamento dell'ospedale.

### Italia Meridionale

**Napoli, 3** — Provenienti da New-York - Filadelfia sono arrivati i piroscafi *Ancona* e *Dante Alighieri* con a bordo duemila emigranti per la maggior parte giovani che tornano in Italia per prestare servizio militare.

**Melfi, 3.** — Il Prefetto di Potenza, per incarico del Presidente del Consiglio ha indirizzato al nostro Vescovo la seguente nobilissima lettera:

« Eccellenza — Mi sono fatto premura di segnalare a S.E. il Presidente del Consiglio dei ministri la nobile notificazione diretta dall'E.V. al Clero e al popolo di codesta Diocesi, in occasione della presente guerra ed il contributo dato all'opera di assistenza civile. S.E. il Presidente del Consiglio mi telegrafa ora, commettendomi il gradito incarico di manifestare all'E.V. l'espressione del suo compiacimento, per le manifestazioni di patriottismo e per le parole inspirate ad alti e nobili sentimenti.

« Nell'adempiere all'incarico, mi è grato con l'occasione porgere all'E.V. l'espressione della mia distinta osservanza — Il Prefetto: firmato: Cotta ».

### Isole

**Catania, 3.** — Ieri al Giardino Bellini a cura del sottocomitato studentesco della Dante Alighieri — ha avuto luogo la festa del *Tricolore* che ha avuto un ottimo successo.

Il ricavato andrà a beneficio della locale sez. della Croce Rossa.

### Provincia Romana

**Subiaco, 3** — Ieri sera la città a un certo punto è rimasta completamente all'oscuro. Ciò che ha causato del panico nella cittadinanza che credeva che l'ordine di tener spenta la luce fosse stato emanato dall'Autorità militare in previsione di probabili voli di aeroplani nemici. Si è però venuto a sapere che l'ordine di togliere la luce era invece venuto dal direttore della Società laziale di elettricità assuntrice del servizio d'illuminazione, perchè il Comune non paga il canone da ben cinque trimestri.

## Istituto Internazionale di Agricoltura

**ASSICURAZIONE CONTRO LA GRANDINE IN BAVIERA.**

L'Istituto Bavarese di Assicurazione contro la grandine è un istituto di diritto pubblico, sovvenzionato dallo Stato, presso il quale sono oggi assicurati circa 172.700 agricoltori del Regno di Baviera per un complesso di rischi, corrispondente al valore di circa 310 milioni di marchi. Le più recenti statistiche meteorologiche hanno confermato l'esperienza che anche nel Regno di Baviera nessuna regione si può considerare perfettamente immune dal rischio della grandine e siccome l'Istituto Bavarese è in grado di offrire agli agricoltori l'assicurazione dei loro prodotti a condizioni molto liberali ed eque, così si spiega come dal 1884, anno di sua fondazione, fino ad oggi, l'Istituto abbia dato prova di un rapido e costante sviluppo.

Nei trent'anni da che funziona, l'Istituto ha riscosso circa 73 milioni di marchi in premi; nello stesso periodo di tempo, gli indennizzi liquidati ammontarono a più di 70 milioni di marchi. Inoltre, grazie ai premi riscossi, si coprirono le spese di amministrazione, vennero concessi agli assicurati da più anni dei ribassi per il pagamento dei premi, per un milione e mezzo circa di marchi, e venne infine formato anche un fondo di riserva, che alla fine dell'ultimo esercizio del 1914, superava i 14 milioni di marchi.

Nel numero di aprile del *Bollettino mensile delle Istituzioni Economiche e Sociali* edito dall'Istituto Internazionale di agricoltura si espongono appunto gli ultimi risultati dell'opera svolta dall'Istituto bavarese nel 1914, in base alle recenti relazioni della Direzione dell'Istituto stesso.

Nel corso del 1914 si rilevò un aumento nel numero dei soci da 172.026 a 172.661; la somma media assicurata da ogni agricoltore aumentò pure da 1633 a 1844 marchi; la somma complessivamente assicurata dall'Istituto da 281 a 318 milioni di marchi ed i premi riscossi da 4.4 a 5.0 milioni. La percentuale dei premi sulla somma assicurata, detrazione fatta dei ribassi agli assicurati da più anni, si mantenne nel 1914, nella stessa cifra che nell'anno precedente, cioè dell'1.57 per cento, e la proporzione del fondo di riserva alle somme assicurate, indizio sicuro della solidità di un'impresa di assicurazione, fu del 5.15 per cento.

Questi risultati favorevoli sono dovuti specialmente al fatto che per la prima volta venne data facoltà all'assicurato di scegliere per ognuno dei fondi di sua proprietà la classe di reddito che gli sembrasse conveniente mentre fino al 1914 le classi di reddito per ettaro, agli effetti della tariffa dei premi, venivano fissate dall'Amministrazione stessa dell'Istituto, per ogni Comune e per ogni specie di coltura. Queste, come parecchie altre importanti modificazioni alle condizioni generali di assicurazione, deliberate dall'Amministrazione dell'Istituto bavarese nel corso del 1914, vengono accuratamente esposte e chiarite dallo studio suecitato.

## Consiglio di Stato

**IV SEZIONE — Decisioni del 2 Luglio 1915**

Chiella Leonardo c. Comune di Seron, per sospensione esecuzione deliberazione con cui il ricorrente segretario comunale venne licenziato dal posto.

Respinta domanda di sospensione. Estensore: Ambrosino.

Ditta Giacomo Bonchetti c. Comune di Monza e Ditta A. Badoni e C. di Castello su Lecco, per annullamento ed intanto sospensione deliberazione Consiglio Comunale con cui fu affidato alla Ditta Badoni l'appalto dei lavori di costruzione dell'acquedotto comunale.

Respinta domanda di sospensione. Estensore: Fucini.

Facco Ilario, quale membro dep. Prov. Scol. di Genova, c. Deputazione Prov. Scol. di Genova e Comune di Genova, per annullamento deliberazione relativa al trasferimento della maestra Elisa Moltini dalla Scuola « Fieschi ».

Dichiarato inammissibile il ricorso. Estensore: Ambrosino

Moltini Elisa c. Deputazione Prov. Scol. di Genova e Comune di Genova, per annullamento trasferimento dalla scuola femminile « Fieschi » alla femminile « Lambruschini ».

Dichiarato irricevibile il ricorso. Estensore: Ambrosino.

Comune di Villasantina c. Ministero Lavori Pubblici e. provvedimento relativo alla strada di accesso dal Comune alla stazione ferroviaria di Villasantina.

Dichiarato inammissibile il ricorso; Estensore: Avet.

Benacchio Adalgisa e Semina Maria c. Ministero Istruzione, per annullamento provvedimento relativo al passaggio delle ricorrenti ad ordinarie nei ruoli degli insegnanti governativi in dipendenza della regificazione della Scuola normale di Vicenza.

Respinto il ricorso Estensore: Giriodi.

Costa cav. Guido, primo segr. Ministero Guerra, c. Minis. Guerra e cav. Clemente Baccari, per annullamento promozione dalla seconda alla prima classe del primo segretario Baccari.

Richiesta di alcuni documenti al Min. Guerra. Estensore: Fucini.

Dott. Pietro Edoardo Riva, applicato ferr. c. Ferrovie dello Stato, per annullamento provvedimento col quale il ricorrente veniva esonerato dal servizio in Tripolitania..

Respinto il ricorso: Estensore: Fucini.

Dott. Antonio Gatti c. Ministero Interno, Cong. Carità di Altavilla Monferrato e Fondazione G. S. Gatti, per annullamento R. D. col quale la Fondazione G. S. Gatti venne dichiarata istituzione di pubblica beneficenza.

La Sezione dichiara la propria incompetenza. Estensore: Avet.

Comune di Palermo e Scalisi Maria c. Ministero Istruzione circa provvedimento riguardante il diritto alla titolarità delle maestre Scalisi e Geremia Erminia.

La Sezione, previa riunione dei due ricorsi, rigetta quello della Scalisi, ed in quanto concerne la Geremia, quello del Comune di Palermo. Estensore: Fucini.

Prof. Salvatore Scherma c. Ministero Istruzione, per annullamento provvedimento relativo al suo trasferimento da Roma a Livorno.

Cessata la materia del contendere per l'avvenuta morte del ricorrente. Estensore: Di Fratta.

Parroco di Bognasi c. Ministero di Grazia e Giustizia e Giorgenti Gaetano, per annullamento R. D. con cui venne negata l'autorizzazione al ricorrente ad accettare i legati disposti dal fu sacerdote Carlo Giorgetti.

Respinto il ricorso. Estensore: Di Donato.

Comune di Montecchi c. Ministero Interno e Massi Francesco e Vaccherucci Simeone, per annullamento provvedimento con cui venne annullata la nomina del Massi a commesso di segreteria.

Accolto il ricorso. Estensore: Di Donato.

Nocito Pietro c. Ministero Agricoltura e Danese-Galano Vincenzo, per annullamento provvedimento circa la graduatoria degli applicati di seconda classe del Corpo delle Miniere e la promozione alla prima classe del Danese-Galano.

Dichiarato irricevibile il ricorso. Estensore: Di Fratta.

Anastasi Ambrosina, Turrisi Arturo ed altri c. Ministero Istruzione e Comune di Palermo per annullamento provvedimenti relativo all'applicazione dell'art. 5 della legge 11 luglio 1909 n. 490.

Respinti tutti i ricorsi. Estensore: Fucini.

Bonetti dott. Ettore Intendente di Finanza, c. Ministero Finanze, per annullamento R. D. con cui il ricorrente venne collocato d'ufficio in aspettativa per motivi di salute.

Respinto il ricorso. Estensore: Ambrosino.

Istituti Educativi Riuniti di Faenza c. Ministero Interno, per annullamento provvedimento col quale veniva rigettato il ricorso del ricorrente contro la iscrizione delle suore alla Cassa Nazionale di previdenza degli impiegati delle Opere Pie.

Respinto il ricorso. Estensore: Di Donato.

## Massime, Pareri, Disposizioni

**Associazione in partecipazione - Comunicazione e esibizione dei libri della Associazione.**

L'esibizione dei libri commerciali non può essere domandata se non quando occorre consultarli in una o anche in parecchie parti determinate.

L'associato in partecipazione — e così il suo creditore particolare — non possono pretendere la comunicazione dei libri dall'associante.

Trib. Torino 17 aprile 1915, est. Raviola, in causa Gitti c. Carloni e Graveri.

**Impugnativa delle deliberazioni illegali — Adesione da parte della società.**

Non è vietato ad una società di associarsi alla domanda di un socio per l'annullamento di una deliberazione contraria alla legge o allo statuto.

La deliberazione di revoca di una deliberazione precedente non costituisce riconoscimento implicito della sua legalità, epperciò non è in contraddizione colla impugnativa, da parte della società, di una sentenza che l'abbia dichiarata legale.

Cass. Torino, 12 aprile 1905. Pres. ff. Pelsanti Caselli est.; Manifattura Reggiani Sonnino e C. c. Banca A. Rasini, ecc.

**La tassa di negoziazione sulle quote delle accomandite semplici.**

Non sono soggette alla tassa annuale di negoziazione le quote o carature di una società in accomandita semplice che non siano documentate da titoli, e la cui trasmissibilità, con effetto verso la società, non possa aver luogo se non col consenso della società stessa, e se il trapasso non sia stato stipulato per atto autenticato da notajo seguito dall'adempimento di tutte le formalità prescritte dall'art. 96 Cod. comm.

App. Torino, 14 aprile 1915, Est. Demarchi; in causa Finanza c. Ditta Usigli.

**Tassa di registro sull'atto di assegnazione di beni sociali ai portatori di azioni.**

Costituisce apprezzamento di fatto non censurabile avanti alla Cassazione quello che abbia portato la Corte del merito al convincimento che, sotto la forma apparente di assegnazione in divisione ai portatori di azioni di una Società anonima, siasi in realtà posta in essere una vendita soggetta a tassa proporzionale.

Cass. Roma 24 maggio 1915; Pres. De Sota, Est. Civiletti, P.M. D'Amelio (concl. conf.); in causa Società Piemontese Automobili c. Finanze.

## Drammi di terra e di mare

**L'ESPLOSIONE DELL'OFFICINA PIROTECNICA FRANCESE.**

(S) **Marsiglia, 3** — Dalle macerie dell'officina pirotecnica distrutta l'altro ieri da un'esplosione sono stati estratti trenta cadaveri e parecchi feriti in condizioni disperate.

(S) **Marsiglia, 3** — L'identificazione delle vittime della esplosione dell'officina pirotecnica è terminata ieri alla morgue del cimitero di Saint Pierre. Il totale dei morti si eleva fino ad ora a 37, ma si teme che questa cifra aumenterà poichè parecchi feriti sono in grave stato.

## TEATRI ed ARTE

**Drammatica.** — Olga Gentili ha riunito compagnia allo *Storchi* di Modena per fare una tournée con *Giovine Italia* di Tumiati ed altri lavori patriottici. Fanno parte della formazione lo Sbragi, il Lupi, il Capodaglio, la Mosso, l'Almirante, ecc.

— Numerosi sono gli autori sotto le armi: F. M. Martini è volontario in cavalleria; Nino Berrini, tenente di fanteria di complemento, stato richiamato a prestar servizio nel 92° fant. di stanza a Torino. Richiamati sono pure quali ufficiali: Giovanni Cenzato, tenente di fanteria; Michele De Benedetti, sottotenente di artiglieria; Gino Damerini; Saverio Kambo, Giulio De Frenzi; Nino Martoglio sarà richiamato nella R. Marina, essendo capitano di corvetta della riserva navale. Fra gli autori sono ufficiali anche Benelli e Adami.

***

**Da Monte Carlo.** — Al gran concerto diretto domenica scorsa al teatro di Monte Carlo dal maestro Georges Lauweryns, direttore di orchestra del teatro della Monnaie di Bruxelles è stata applaudita l'interpretazione da parte del signor Jean Darigen dell'Odéon di Parigi dei *Vieux Sergent* di Paul Deroulède.

Il maestro Louis Ganne ha scritto sul poema un commento musicale, che è una *Suite* di variazioni sul *Père la Victoire.*

Questa musica ormai famosa è apparsa ricca di effetti nuovi sul ritmo funebre che accompagna l'agonia del vecchio sergente.

Allo stesso concerto è stata pure applaudita dallo stesso autore una *Housarde* pittoresca.

Poi la signora Marguerite Moreno della Comedie Française è venuta a dire la *Marsigliese* con un grande slancio.

## Novità, Varietà, Aneddoti

**I TRE ABITI DI THIERS.**

La scoperta è stata fatta da un nuovo, il quale, per ingannare la noia di una convalescenza un pò lunga nel Palazzo Thiers della piazza Saint Georges si era divertito a visitare le « sale interdette al pubblico » dell'antica dimora del « Liberatore del territorio ».

Per rispetto alla memoria di Thiers, l'Istituto di Francia, nel ricevere dalla signorina Dosne quel Palazzo, aveva voluto che nulla fosse cambiato nelle disposizioni dell'appartamento intimo. Neppure un mobile neppure un oggetto specialmente della camera dell'uomo di Stato non fu spostato e negli armadi si trovano ancora tutti i di lui abiti e tutti gli oggetti di toeletta.

In un baule di quella camera lo nuovo ha trovato dunque i tre abiti di gala, i tre abiti ai quali il proprietario teneva di più: il suo abito verde di accademico, il suo abito gallonato di Ministro, il suo abito di guardia nazionale.

L'Istituto che non ignorava la loro esistenza conserva religiosamente queste reliquie.

## Per il Pubblico.

**CALENDARIO**

DOMENICA 4 Luglio 1915 — S. Udalrico

Leva il sole alle 4.40 — Tramonta alle 7,46

Leva la luna alle 11.46 a. — Tramonta alle 0.43 a.

L'Ave Maria suona alle 8 1/4

**Monoverbo**

XX

Spiegazione del giuoco precedente:

INTERMEZZO

## REGIO LOTTO.

**Estrazioni del 26 Giugno 1915**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI . . . . | 4 | 25 | 23 | 86 | 66 |
| FIRENZE . | 59 | 85 | 44 | 51 | 11 |
| MILANO . | 71 | 16 | 66 | 81 | 59 |
| NAPOLI . | 40 | 30 | 70 | 65 | 1 |
| PALERMO . | 52 | 66 | 34 | 29 | 30 |
| ROMA . . | 72 | 10 | 52 | 60 | 43 |
| TORINO . | 61 | 65 | 70 | 35 | 63 |
| VENEZIA . | 27 | 79 | 29 | 80 | 39 |

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

*Bovalino - Municipio* - 5 Luglio - Costruzione edificio scolastico L. 46.214.

*Bari - Genio Militare* - 7 Luglio - Costruzione dei fabbricati della nuova polveriera di presidio di Bari in contrada S. Marco, per l'ammontare complessivo di L. 112,000. Cauzione L. 5600.

*Cuneo - R. Prefettura* - 6 luglio

Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il 3° tronco di strada nazionale n. 25 compreso fra l'uscita dell'abitato di Mondovì ed il ponte a due luci sul Rio Bossano presso Bagnasco e per conservarne le opere d'arte che lo corredano, durante il sessennio 1° luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921. L. 197.874.12.

*Cagliari - Intendenza di Finanza* - 5 Luglio - Conferimento rivendite privative in San Sperate e Arbus.

*Pieve d'Alpago - Municipio* - 8 Luglio - Costruzione stradale L. 174 mila.

*Roma - Municipio* - 9 Luglio - Fornitura di fieno per il quantitativo previsto di quintali 9600. Idem di paglia per il quantitativo previsto di quintali 3100. Idem di avena per il quantitativo previsto di quintali 6150, in tre lotti.

*Basiano - Municipio* - 8 Luglio - Costruzione acquedotto L. 45.936.

*Badia Polesine - Municipio* - 8 Luglio Fornitura ghiaia pel quinquennio 1916-20 e manutenzione stradale.

*Ministero Lavori Pubblici e Cuneo R. Prefettura* - 9 Luglio - Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il 2° tronco di strada nazionale n. 26 compreso fra il ponte a due luci sul Rio Bossano presso Bagnasco e la metà del ponte sul Tanaro presso Nava e per conservare le opere d'arte che lo corredano durante il sessennio 1° luglio 1915 precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921. L. 190.178.50.

*Ministero Agricoltura* - 11 Luglio - E' aperto in Roma, presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria) il concorso al posto di insegnante di lingue straniere (francese e tedesco) nel R. Istituto industriale nazionale di Fermo.

*Ministero Lavori Pubblici e Palermo - R. Prefettura* - 12 Luglio - Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 72 da Palermo a Girgenti per Corleone e Bivona compreso fra la stazione ferroviaria di Corleone e la Sella Cantoberna e per conservare le opere d'arte che le occorreranno durante il sess. dal 1 luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921. L. 198 749,20.

# La guerra in Europa

## DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia
26 » – Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » – La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
28 » – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » – Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» » – Bombardamento di Belgrado.
1 Agosto – La Germania dichiara guerra alla Russia
» » – Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » – I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » – L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» » – La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
3 » – L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » – I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccan, Liegi.
» » – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » – Un incrociatore tedesco bombarda Libau; un altro Bona e Philippeville in Algeri.
6 » – L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 » – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » – Liegi è occupata dai tedeschi.
» » – Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
8 » – I francesi occupano Altkirch e Mulhouse
» » – Gli inglesi occupano la costa del Togo.
10 » – Rottura fra Francia ed Austria.
» » – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » – Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 » – Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
16 » – La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » – Nell'Adriatico viene affondato u piccolo incrociatore austro-ungarico.
20 » – Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » – Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » – Vittoria tedesca in Lorena.
23 » – I russi occupano Insterburg (Prussia).
» » – Dichiarazione di guera del Giappone alla Germania.
24 » – Battaglie di Charleoi e Mossion vittoria dei tedeschi.
25 » – Presa di Namur.
» » – L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» » – Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 » – Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
» » – I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
28 » – Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
29 » – Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. – Occupazione tedesca di Reims.
» » – Vittoria russa a Leopoli.
» » – Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
3 » – I russi occupano Leopoli.
11 » – Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla estesa linea della Galizia, con vantaggio per russi.
» » – Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » – I franco-inglesi rioccupano Reims.
» » – Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
8 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» » – Capitolazione di Anversa.
13 » – I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
18 » – 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagl'inglesi.
» » – Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
20 » – Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
29 » – Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
31 » – Gli incrociatori inglesi *Hawch* e *Hermes* affondati.
2 novemb Rottura delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie al confine turco russo e nel golfo di Cesma.
» » – Gl'inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
» » – Il grande incrociatore tedesco *York* affonda urtando in una mina propria.
5 » – Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
6 » – Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.
26 » – L'incroc. inglese *Bulwark* salta in aria.
1 dicemb Gli austro-ungarici occupano Belgrado
6 » – I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.
14 » – I serbi riprendono Belgrado.
16 » – Navi tedesche bombardano Scarborough Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
21 » – Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 » L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915 – Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra
» – Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.
1.15 febb. – Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 » – La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo – Il sottomarino tedesco « *U 8* » è affondato da una torpediniera inglese.
15 » – Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.
18 » – Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. Le corazzate *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
14 aprile – Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
25 » – Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 » – L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio – L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato [illegible]
23 » – Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati, contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 » – All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione – *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» » – La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
» » – Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 » – *Raid* dell'aereonave italiana *M 2* su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 » – Un'aereonave italiana bombarda l'arsenale di Pola — Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-7 giugno – Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con aspra offensiva, il fiume Isonzo in diversi punti — I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente, Monfalcone, e un'aereonave bombarda per la seconda volta Pola
8 » – Occupazione di Monfalcone da parte degli italiani.
11 » – Si annunzia che gl'italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-30 » – Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno esteso le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.

## SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

**COMANDO SUPREMO (3 luglio)**

Lungo tutta la fronte la situazione è inalterata.

— L'azione delle artiglierie proseguita con intensità contro le opere di Malborghetto e del Predil ha prodotto su di esse danni visibilmente assai rilevanti e provocato anche grandi esplosioni.

— Contro le nostre posizioni sull'altipiano Carsico il nemico pronunziò nel pomeriggio di ieri un violento contrattacco. Fu respinto e lasciò nelle nostre mani circa 200 prigionieri

**CADORNA**

***

L'*Agenzia Stefani* comunica:

I metodi di guerra austriaci si palesano sempre più degni della loro mentalità. Un reparto di truppe nemiche, irresistibilmente incalzato dalle nostre valorosissime fanterie, ha durante un'azione alzate le braccia in segno di resa onde fare avvicinare i nostri e colpirli a tradimento. Ciò che fecero, provocando naturalmente, lo sdegno ed un vivacissimo attacco, dei nostri soldati.

Un altro reparto austriaco ha sventolato bandiera bianca sempre per ingannare i nostri e farli avanzare allo scoperto per poi fare scoppiare sotto il loro piedi delle mine. Ma i nostri soldati non si sono lasciati giuocare e dopo poco le mine scoppiavano inutilmente.

Questi metodi di guerra fanno riscontro alle grosse menzogne che il nemico sparge sul conto delle nostre brave truppe, le quali sono invece, sotto ogni punto di vista, magnifiche; come dimostrano i fortunati attacchi che si vanno sviluppando contro fortificatissime posizioni austriache.

## SCACCHIERE OVEST

**FONTE FRANCESE.**

(S) **Parigi, 2.** — (Communicato ufficiale delle 23:)

Su tutta la fronte dall'Yser all'Argonne non si segnalano che lotte di artiglieria, specialmente nella regione di Quennevières. Il nemico, nell'Argonne, dopo un violentissimo bombardamento, ha tentato stamane un nuovo attacco generale fra la via di Binarville e Bienleuil. Dopo una lotta particolarmente accanita che ne è seguita su diversi punti fino a corpo a corpo, tutte le nostre posizioni sono state mantenute.

Nella serata di ieri i tedeschi dopo una preparazione di artiglieria delle più intense, hanno tentato contro le nostre posizioni di Hilgenfirst una serie di attacchi, di cui i due primi sono stati respinti mentre il terzo era riuscito a far mettere il piede nelle nostre opere. Un contrattacco ci ha permesso stamane di riconquistare tutte le nostre posizioni che il nemico continua a bombardare con accanimento.

## SCACCHIERE EST

**FONTE RUSSA**

(S) **Pietrogrado ,2** — Comunicato del Gr. Stato Maggiore:

Il 30 giugno a nord di Prasnica e la notte seguente nella regione di Chavli respingemmo attacchi locali tedeschi.

Sulla riva sinistra della Vistola il nemico pronunciò il primo corrente sterili attacchi sulla fronte Siennoiussoff. In direzione di Lublino il nemico si trova a contatto con noi lungo i fiumi Visnitza e Por.

Fra i fiumi Wepra e Bug il nemico continua a progredire nelle direzioni nord e nord-est. Il primo corrente nella regione a nord di Zamostie vi furono accaniti combattimenti di retroguardia. Un reggimento della guardia prussiana che si era impadronito del villaggio di Jukoff ne fu sloggiato da un nostro contrattacco.

Sulla fronte Sokal-Halicz il nemico il 30 e nella prima metà della giornata del primo pronunciò numerosi attacchi, dei quali respingemmo la maggior parte infliggendo al nemico gravi perdite.

Durante i nostri contrattacchi facemmo oltreduemila prigionieri e ci impadronimmo di parecchie mitragliatrici. Nondimeno a sud di Rogatyne importanti forze nemiche riuscirono verso la sera del primo a mantenersi sulla riva sinistra del fiume Gnila-Lipa.

Sul Dnjester nessun cambiamento.

**FONTE AUSTRO-UNGARICA.**

(S) **Basilea, 3.** — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data del pomeriggio di ieri dice:

Dopo parecchi giorni di combattimenti ostinati le truppe alleate dell'esercito del gen. Linsingen hanno respinto i russi dalla forte posizione di Gnila-Lipa a valle di Firleiow. Il nemico che si ritira inseguito in direzione est ha subito nuovamente gravi perdite. 7765 uomini sono stati fatti prigionieri in questi combattimenti e diciotto mitragliatrici sono state prese. Più a nord i combattimenti continuano

Sul Dnjester nulla di importante da segnalare.

Nella Polonia russa le truppe alleate combattono fra la Vistola e il Bug contro importanti forze russe sul Porbach e la Wyznica. I nostri eserciti attaccano dovunque.

Ad ovest della Vistola le nostre truppe hanno attaccato le posizioni nemiche presso Tarlow alle cinque del pomeriggio. Un ponto d'appoggio a nord di questa località è stato preso nella serata. Sul resto del fronte l'attacco si è avvicinato fino alla distanza di assalto ed è penetrato nella notte nella posizione russa. Il nemico ha indietreggiato. Nell'inseguimento abbiamo preso Josefow sulla Vistola. I russi sono stati anche respinti dalle posizioni a sud-est di Sienno.

## SCACCHIERE OTTOMANO

**FONTE TURCA.**

(S) **Basilea, 3** — Si ha da Costantinopoli: Comunicato del Quartier Generale:

Sulla fronte del Caucaso i combattimenti hanno preso una piega favorevole a noi. Nella regione montagnosa della frontiera il nemico ha lasciato sul campo di battaglia durante gli ultimi combattimenti all'ala destra oltre 600 morti fra cui sette ufficiali. Inoltre abbiamo fatto prigionieri due ufficiali fra cui un comandante di battaglione e un certo numero di soldati russi.

**FONTE RUSSA.**

(S) **Pietrogrado, 2.** — Comunicato dello Stato Maggiore 30 giugno:

In direzione di Olty scarse fucilate. Nella regione di Karadefient le nostre truppe hanno occupato dopo un combattimento i villaggi di Aldarje e di Avbasik. In direzione di Malasghert le nostre truppe hanno sconfitto i turchi presso Akhalat ed hanno occupato questa località I turchi hanno ripiegato in disordine su Bitlis. Nella regione al di là della sponda meridionale del lago di Van un nostro distaccamento ha respinto un attacco turco, ha preso l'offensiva e, malgrado un accanita resistenza, si è impadronito delle posizioni turche.

Sul rimanente del fronte nessun cambiamento.

## NEI DARDANELLI

**FONTE TURCA.**

(S) **Basilea, 3** — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato del Gran Quartiere Generale dice:

Sul fronte dei Dardanelli il nemico ha lasciato presso Ariburnu su una parte di terreno visibile da noi 750 morti ed ha avuto inoltre un numero considerevole di prigionieri fra i quali un ufficiale.

Il 28 giugno malgrado i ripetuti attacchi contro la nostra ala sinistra il nemico non ottenne nessun successo e fu di nuovo ricacciato nelle sue antiche posizioni.

Presso Sedulbahr il nemico rinnova di tanto in tanto i suoi attacchi contro la nostra ala destra riportando gravi perdite.

Sugli altri fronti nulla di importante da segnalare.

Sulla fronte dei Dardanelli il 29 giugno vi fu a nord di Ariburnu soltanto un reciproco fuoco di fucileria a sud presso Sedulbahr i combattimenti continuarono tutta la giornata; il nemico tentò di aggirare la nostra ala destra ed intraprese un attacco sotto la protezione di un ininterrotto fuoco di artiglieria; ma sventammo questo tentativo con un nostro contrattacco.

Nella notte del 1 luglio respingemmo con sanguinose perdite a nord di Ariburnu i tentativi di attacchi nemici contro i nostri trinceramenti del centro.

Alla nostra ala destra facemmo un contrattacco col quale togliemmo al nemico due linee successive di trincee. Durante la stessa notte le nostre truppe operarono a nord di Sedulbahr un contrattacco contro l'ala sinistra nemica. Il combattimento durò tutta la notte. Le nostre truppe penetrarono in parecchie trincee nemiche e continuarono l'attacco con accaniti corpi a corpi. Il combattimento non terminò che all'alba.

— Il 30 giugno i combattimenti alle nostre ali destra e sinistra del gruppo a sud di Sedulbahr durarono dalle 7 del mattino a mezzogiorno. Questa battaglia che era cominciata con attacchi delle nostre truppe prese una piega favorevolissima per noi. Le nostre batterie costiere dell'Anatolia presero parte con successo al combattimento del gruppo sud e bombardarono con visibile efficacia un accampamento, nonchè le posizioni dell'artiglieria nemica.

Nulla di importante sugli altri fronti.

**FONTE ANGLO-FRANCESE.**

(S) **Londra, 2.** — Un comunicato ufficiale dice:

Nei Dardanelli nel pomeriggio del 29 giugno, i turchi, che preparavano contrattacchi contro le posizioni da noi occupate il giorno antecedente, inviarono ad ovest colonne provenienti dal nord di Achibaba e dal sud di Kilidbahr, in direzione del fianco destro, turco. Alla sera due gallerie di mine di fronte al fianco destro essendo saltate in seguito ad una esplosione, i turchi sottoposero la nostra trincea per due ore ad un violento fuoco di mitragliatrici e di fucileria, intramezzato da colpi di cannone; poi, dopo una calma seguita da un nuovo attacco di moschetteria e di mitragliatrici, i turchi attaccarono risolutamente alla baionetta il lato sinistro della posizione ma furono respinti con grosse perdite.

Sul fronte sud i turchi diressero lungo il litorale un attacco concertato. La nave da guerra *Wolverine* inflisse forti perdite al corpo principale. L'attacco ad est fu pronunciato più da vicino sotto un forte cannoneggiamento e fu finalmente arrestato ad una quarantina di metri dal parapetto britannico.

Gli attacchi con le bombe e il bombardamento intermittente continuarono, pur senza che si addivenisse ad un attacco generale.

I francesi che attaccarono alle 6.30 del mattino, erano alle 7.20 padroni di un forte sistema di trincee, proprio di fronte al centro della linea da essi chiamata il « quadrilatero ». Numerosi turchi furono scacciati dalle trincee dal bombardamento francese e subirono durante la ritirata grosse perdite.

Più tardi le trincee lungo il prolungamento del quadrilatero verso sud furono prese dopo un più vivo combattimento. Così era stata conquistata tutta la parte necessaria per arrotondare i guadagni fatti il 21 giugno dai francesi.

Le perdite nemiche su tutti i punti sono state molto gravi. Le posizioni conquistate erano ben fortificate.

(S) **Parigi, 12.** — Un comunicato ufficiale dice: Nei Dardanelli, dopo il successo riportato dalle truppe britanniche il 28 giugno i turchi tentarono parecchi violenti contrattacchi contro le posizioni conquistate, ma furono respinti con considerevoli perdite. Il 30 giugno ci impadronimmo di un'opera nemica in forma di quadrilatero che comprendeva sei linee di trincee successive. Il terreno era coperto di cadaveri nemici. Non fummo contrattaccati.

## LA GUERRA IN MARE

**FONTE INGLESE.**

(S) **West Hartlepool, 3.** — Il vapore *Welbury* di quattromila tonnellate, che si recava da Cuba a Queenstown, è stato affondato da un sottomarino presso la costa irlandese. L'equipaggio è salvo.

(S) **Londra**— Il *Lloyd* ha da Browhand che la goletta inglese *Tower* è stata silurata. Un canotto, contenente nove uomini, è stato raccolto da una barca da pesca e condotto a Crwilhaven.

**FONTE RUSSA.**

(S) **Pietrogrado, 3.** (*Ufficiale*). — Nel Mar Nero un nostro [illegible] affondò un vapore di 2500 tonnellate, incendiò e affondò un veliero di 1500 tonnelate e un vapore di 400 tonnellate presso Kesken; tutti e tre con carico di carbone e provvigioni; poi cannoneggiò un altro vapore ancorato alla riva. Barche cariche di carbone rimorchiate da un vapore si arenarono alla costa.

Presso il Bosforo un sottomarino impegnò un combattimento di artiglieria con un piccolo *schooner* armato di un cannone e fucili. Dopo uno scambio di cannonate, di colpi di mitragliatrici e di fucili, lo schooner si rubò alla costa.

Due altri schooner del medesimo tipo, che seguivano il primo si arenarono anch'essi.

***

(S) **Pietrogrado, 2.** (*Ufficiale*). — Stamane all'altezza del faro di Estergarn sulla costa orientale dell'isola di Gotland, i nostri incrociatori si incontrarono fra la nebbia con due incrociatori leggeri e torpediniere del nemico ed impegnarono con essi un combattimento.

Alle 9 un incrociatore tedesco, seriamente danneggiato abbassò la bandiera e si arenò alla costa. L'altro incrociatore si allontanò colle torpediniere.

Alle 10 una nostra squadriglia incontrò l'incrociatore corazzato *Roon*, un incrociatore leggero e una torpediniera. Il combattimento ricominciò. Alle 10.30 il nemico cominciò ad allontanarsi verso sud. Durante la ritirata il nemico, cui si aggiunse un altro incrociatore leggero, venne attaccato dal nostro incrociatore *Rurik* e fuggì. Alle 11.20 il *Rurik* cessò l'inseguimento.

Dopo il combattimento la nostra squadriglia venne attaccata senza successo da sottomarini.

Le avarie dei nostri incrociatori sono affatto insignificanti.

(S) **Stoccolma, 2** – (Ore 22.16) — Stamane alle 11 è stato segnalato dalla costa orientale dell'isola di Gotland un vivo combattimento fra navi da guerra russe e tedesche. La nave posa mine tedesca *Albatros* inseguita da quattro incrociatori russi, si è incagliata sulla riva. Essa aveva a bordo 21 morti e 27 feriti.

**FONTE SVEDESE.**

(S) **Stoccolma, 3.** — Si annunzia che i morti dell'equipaggio del posa-mine tedesco *Albatros* sono un tenente e 26 uomini. Il resto dell'equipaggio è sorvegliato. L'*Albatros* aveva un'equipaggio di 235 uomini.

## La guerra in aria

(S) **Versailles, 2.** — Il sottotenente belga Lagrange è caduto da un aeroplano a Villacoublay ed è rimasto ucciso.

**Vedi 5. pagina**

## Bollettino militare

**Promozioni per merito di guerra**

Mussi Francesco, sottotenente di complemento 8° alpini nominato sottotenente in servizio attivo peralpini nominato sottotenente in servizio attivo permanente, nello stesso reggimento.

Carrara Attilio, id. id. id. Torino 7° id. id. id. id. id.

**Carabinieri Reali.**

Esclapon cav. Luigi, primo capitano, legione Firenze collocato in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per sei mesi.

**Fanteria**

Franchi Ernesto, primo capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, a Varese trasferito in aspettativa per riduzione di quadri.

Franchi Ernesto, id in aspettativa per riduzione di quadri a Varese richiamato in servizio 3° fanteria.

Mucci Giulio, id in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, per la durata di un anno a Campobasso l'aspettativa è prorogata di sei mesi.

---

I seguenti sottotenenti di fanteria sono promossi tenenti nell'arma stessa, continuando nell'attuale destinazione.

Cassini Angelo 5° fanteria – Vecchi Gregorio, 2° alpini – Iacono Francesco, 21° fanteria – Pederzani Egidio 61° id. – Volpini Alessandro, 3° alpini – Galleani Antonio, 65° fanteria – Lucifero Giov. Battista 55° id. – Scrugli Napoleone, 32° id. – Biselli Enrico, 36° id. – Adinolfi Armando 20° id. – Rainieri Tommaso 60° id. – Rella Michele 80° fanteria – Pazzana Armando, 5° alpini – Bresciano Carlo, 88° fanteria – Gasbarri Pietro id. – Saracino Giuseppe, 81° id. – Sanna Giovanni 5° alpini – Farini Guido, 39° fanteria – Condo Alberto 19° id. – Gianani Roberto, 48° id. – Zacco Giuseppe, 60, id. D'Aquino Armando, 39° id.

Carnevale Alfredo, primo capitano 34° fanteria collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Scarpelli Aurelio, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di due anni a Bologna l'aspettativa è prorogata di un anno.

---

I seguenti allievi di 2° anno di corso della scuola militare sono nominari al grado di sottotenenti in servizio attivo permanente nell'arma di fanteria, con anzianità assoluta 30 maggio 1915, con riserva d'anzianità relativa con la destinazione per ognuno indicata.

Sardi Emilio 49° fanteria seguirà nel ruolo dell'arma il sottotenente Pirri Agostino – Coria Giuseppe 75° id. id. id. id. Gifuni Nicola.

Oriani Carlo, primo capitano aiutante di campo brigata Modena esonerato dalla indicata carica e trasferito 41° fanteria.

Della Chiesa dei conti di Cervignano cav. Alberto capitano 41° fanteria nominato aiutante di campo; brigata Modena.

Conso Antonio id. 6° bersaglieri collocato fuori quadro.

---

I seguenti ufficiali sono collocati fuori quadro ai termini dell'art 2 del R. decreto-legge 28 gennaio 1915 n. 64 restando comandanti nell'attuale destinazione:

Ballerini cav. Giuseppe, tenente colonnello 35° fanteria (deposito) – Careni Ezio, primo capitano 75° id. – D'Ursi Eugenio, primo capitano 39° fanteria – Montuori Sanverino Pietro, capitano 32° id.

---



# Da un male un bene

di

PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

Poi, presa da subitanea idea, la ragazza abbandonò il suo lavoro e, correndo alla camera vicina, esclamò aprendo l'uscio:

— Ditemi mamma, il sigior Boisléger viene a pranzo?

— No, Clo, ho ricevuto un biglietto da lui stamane dove dice che verrà alla festa conducendo l'amico Massimo Duplan. Non mi dispiace perchè manchiamo di cavalieri. E' un affar serio venire la sera nel circondario, fortuna che il tempo è bello.

— Oh! sì è una fortuna, ma che peccato che il signor Remigio non abbia potuto fare in modo da condurre sua cugina Maria Rosa! Sarebbe stata tanto contenta di venire! Sapete mamma ella è proprio carina e non ha un'esistenza gaia con la sua vecchia nonna, che non può più uscire.

— Sì, lo so, cara, aveva anche pensato di chiedere alla signora Prévillac se voleva incaricarsi della tua amica. Con l'automobile, non sarebbe stato un gran disturbo, ma disgraziatamente ella non può venire, perchè non vuol lasciare Luciano solo in questo momento.

— Povero Lucianino! Ha brutta cera infatti... Andremo a trovarlo uno di questi giorni, se volete mamma. E nello stesso tempo andremo a prendere Maria Rosa in auto, così potrà prendere un po' d'aria.

— Se vuoi, piccina! Adesso va' a vedere se il giardiniere ha portato i fiori per il salotto, e poi verrai ad aiutarmi a prepararli.

— Sì, sì, mi piace tanto vedervi fare dei mazzetti, che sono sempre così belli! disse la ragazza abbracciando teneramente la madre, che lasciò fare di cuore; ella si era ancora « fatto il viso » come dicono fra le quinte, modo usato volentieri anche dalle persone più eleganti.

I Praly avevano invitato una trentina di persone alla serata, e qualche intimo doveva partecipare al pranzo.

Clotilde eroina della festa era seduta a capo tavola di faccia a suo padre, raggiante e adorna d'un bel collino di perle trovato sotto la salvietta.

Praly era un uomo sulla cinquantina dall'aria molto distinta; occupatissimo con gli affari della sua amministrazione e la gestione d'una grossa fortuna personale, lasciava sua moglie libera di dirigere la casa e l'educazione della loro figliuola, che gioiva di ritrovare ogni sera, e di adirne il cicaleggio.

Finito il pranzo verso le nove, cominciarono ad arrivare gl'invitati; alcuni, vicini, di ville d'Aviray erano a piedi, altri avevano preso l'omnibus che fa il servizio della stazione, o erano in automobile. Fra questi si trovavano i Lethuel, che Margherita Verdier accompagnava. Civettuola per la prima volta la giovane non aveva voluto affidare la freschezza della sua toeletta ai cuscini dubbiosi dell'Ouest-Etat, per cui aveva preso un automobile che li avrebbe condotti e ricondutti, permettendo di rimanere fino all'ora desiderata.

Margherita era proprio bella nel suo vestito da ballo, la cui stoffa morbida faceva risaltare il suo bel personale e il cui tono rosso, caldo e brillante, dava uno splendore strano al suo colorito, abitualmente troppo pallido.

Pettinata bassa, ondulata sulle tempie, la forma della testa rimaneva scoperta e faceva pensare a quelle deliziose statuette di Tanagra, eleganti, ma robuste, svelte ma ben sviluppate.

— Oh! come siete bella! esclamò Clotilde vedendo entrare la signorina Verdier per cui provava un'ammirazione giovanile. C'è da disperarsi di aver diciott'anni... di positivo voi abbagliate.

— Oh! che lusingatrice! rispose Margherita, percorrendo collo sguardo il salotto, ma coloro che cercava non vi erano.

— Guardate se è arrivato vostro cugino, disse innocentemente Clotilde conducendola ad una poltrona posta sotto la tenda al riparo di una bella palma. Non vi è ancora, ma non tarderà molto credo. Or ora s'incomincia a ballare, ed il primo valtzer l'ho impegnato con lui; mi piace ballare con il signor Remigio, balla tanto bene ed è così divertente!...

— Lo vedete spesso Clotilde?

— Sì, viene a giuocare al tennis quasi tutte le domeniche; è un buon giuocatore ed io sono diventata brava.

— Oh, lo so che Remigio ha tutti i talenti di società, disse Margherita con freddezza, e alzando gli occhi nello stesso tempo, ella arrossì leggermente, vedendo apparire, nel vano della entrata che separava il salotto dalla tenda, colui di cui si parlava, accompagnato da Massimo Duplan, pallidissimo, i cui occhi brillavano stranamente, mentre i suoi gesti parevano un pò febbrili.

— Salve, signorine, esclamò Remigio, che cosa te tutte e due in questo cantuccio! Dite male di noi? a meno che non sia per civetteria, che vi siate messe l'una vicina all'altra...

« Che splendida coppia è un peccato di separarvi; per amore dell'arte vi si dovrebbe lasciare tutta la sera sotto questa palma.

— Orsù, Remigio, non incominciate con le vostre spiritosaggini, è ancora presto.

— Spiritosaggini!... perchè sono allegro?.. Oh! gentile cugina, quanto siete severa con me! Giacchè dite così, vi tolgo la signorina Clotilde e vi lascio Massimo, che è serio e potrebbe parlare d'economia politica con lui.

Clotilde si era alzata, e andava via ridendo, al braccio del suo allegro cavaliere, mentre Massimo prendeva il suo posto.

— Come state oggi, amico mio! domandò gentilmente Margherita.

— Malissimo e benissimo.

— Davvero?

— Sì, sono stato malissimo ieri perchè ho riflettuto troppo, e ciò mi stanca, stasera sto benissimo, perchè sono vicino a voi la cui sola presenza mi fa felice.

— Massimo, Massimo, questo è un madrigale! Sembrate Remigio.

— Remigio è un felice mortale, allegro, elegante, spensierato, guardatelo ballare... una farfalla,... vorrei essere al suo posto.

— Siete cortese invero!... Che malaccorto! esclamò la giovane senza impedirsi dal ridere, tanto era strano il viso di Massimo. Siete ben accoppiati voi due, l'uno piange, l'altro ride.

— Ah, lo vedete che mi prendete in giro.

— Niente affatto, ma perchè siete tanto stravagante stasera, avete per caso nuovi tormenti?

— No, grazie, ne ho abbastanza dei vecchi... Toh, che bel valtzer, volete ballarlo con me?

Margherita accettò, lieta di sfuggire alla penosa conversazione.

Che superba coppia! Lei alta, ma lui più alto di lei tutta la testa, davano un'impressione armoniosa elegante e forte. Tutti l'osservarono con riflessioni più o meno indulgenti. Finito il valtzer Massimo riaccompagnò la sua ballerina vicino alla sorella, che faceva tappezzeria e non pareva soddisfatta.

— Bene adesso balli? esclamò Giovanna con tono agro-dolce, tu che non dovevi ballare?

— Sai, talvolta i proponimenti... dov'è Felice!

— A un tavolino di bridge, naturalmente; troverà il modo di perdere secondo il solito... Com'è assurdo mio marito...,

Quando la Lethuel cominciava una litania sui misfatti dello sposo, la poteva durare a lungo; ma fu interrotta da Remigio Boisléger che esclamava:

— Come, Margherita, stasera ballate ad onta dei vostri giuramenti? Allora accordatemi questo giro, perchè non conosco ballerina paragonabile a voi.

— Neanche Clotilde – rispose con malizia la giovane. Sfortunatamente giungete tardi, caro mio, sono stanca; ma c'è qui Giovanna a cui non parrà vero di ballare con un cavaliere tanto distinto quanto voi.

Boisléger fece una smorfia poco importandogli di riuscir gradito alla cugina Giovanna che trovava urtante. Tuttavia preso al laccio, dovette esibirsi, non senza lanciare uno sguardo di rancore a Margherita, la quale divertita, rideva dei suo buoni tiri, quando Massimo, alzandosi davanti a lei la domandò

Gastaldi cav. Francesco, maggiore 49° fanteria collocato fuori quadro restando comandante nell'attuale destinazione.

Chiriconi Giuseppe, capitano 60° fanteria collocato fuori quadro restando comandato nell'attuale destinazione.

Moscati Ettore, id. f. q. comandato 24° fanteria cessa di essere fuori quadro come sopra, e passa fuori quadro ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 28 gennaio 1915 n. 64.

I seguenti ufficiali cessano di essere collocati fuori quadro.

Redichiaro cav. Giovanni, maggiore 78° fanteria dal 17 giug. 1915. – Mineralo Achille, capitano 49° fanteria dal 17 id. – Rossetti Olivo, id. 26° fanteria dal 18 id.

**Cavalleria.**

I seguenti sottotenenti nell'arma di cavalleria sono promossi al grado di tenente continuando nell'attuale loro destinazione.

Corsi Conco, reggimento Savoia cavalleria (3) – Videtta Pasquale, id. cavalleggeri di Lodi (15) – Bellantuono Ermanno, id lancieri di Novara (5) – Sesanne Giovanni, id. id. di Novara (5) – Raggi Menotti, id. cavalleggeri di Vicenza (24) – Sciaciot Luigi, id. id. di Foggia (11) – Bestoni Camago conte Francesco, [illegible] cavalleggeri Guide (19) – Ciusiana Giuseppe id. id. di Monferrato (13) – Caracciolo Domenico id. id. di Aquila (27) – D'Aquino Giuseppe, id. id Foggia (11) – Librojo Raffaele id. id. di Foggia (11). Santagata Filippo, id. id. di Saluzzo (12)

Benevestano del Bosco cav. Alfredo colonnello di cavalleria a disposizione Ministero guerra e comandato VI corpo d'armata, collocato in posizione ausiliaria dal 1° luglio 1915.

**Artiglieria.**

Gastaldi cav. Attilio, maggiore in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio a Napoli richiamato a sua domanda; in servizio effettivo dal 18 giugno 1915 destinato al 10° artiglieria campagna.

I seguenti sottotenenti d'artiglieria sono promossi al grado di tenente continuando nell'attuale loro destinazione:

D'Atelli Nazzareno, 5° artiglieria campagna – Reposi Giovanni 23 id. id. – Arcangeli Giuseppe, 1° artiglieria fortezza (costa) – Catalano Vincenzo, 4° id. id. (id.)

Gastaldi, cav. Attilio, maggiore 10° artiglieria collocato fuori quadro dal 18 giugno 1915

Lunetti Ugo, primo capitano 20° id. id. trasferito 30° artiglieria campagna.

**Genio.**

Miglioni Alessandro, capitano in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata di un anno a Palermo trasferito in aspettativa per riduzione di quadri, dal 14 maggio 1915.

Miglioni Alessandro, id. id. per riduzione di quadri a Palermo richiamato in servizio effettivo dal 14 maggio 1915 destinato ufficio fortificazioni Taranto.

Il sottotenente del 2° genio Monism Antonio, con anzianità 19 maggio 1912, è promosso al grado di tenente continuando nell'attuale destinazione.

I seguenti sottotenenti del genio sono promossi al grado di tenente continuando nell'attuale loro destinazione.

Binetti Paolo 1°, genio – Pasino Luigi, 1° genio Di Bartolo Fortunato, 5° genio

Rubelli cav. Egidio, maggiore divisione genio Roma (comandato Ministero guerra) incaricato delle funzioni di capo sezione nel Ministero stesso.

Miglioni Alessandro, capitano ufficio fortificazioni Taranto collocato fuori quadro dal 14 maggio 1915.

**Corpo aeronautico militare.**

Prandoni cav. Ettore, capitano battaglione scuole aviatori promosso al grado di maggiore nell'arma del genio destinato direzione genio Torino e comandato battaglione scuole aviatori.

**Personale permanente dei distretti.**

Payron cav. Stanislao, maggiore, distretto Ferrara collocato fuori quadro dal 29 giugno 1915 a termini dell'articolo 1 del R. decreto, n. 1349 del 15 novembre 1914.

Caraghi Costante, capitano id. Lodi, id. id. dal 5 giugno 1915 id. id. id. id.

**Corpo sanitario militare.**

Parente Ferdinando, capitano medico R. corpo truppe coloniali Eritrea (a disposizione Ministero colonie) cessa di essere a disposizione e destinato 19° fanteria.

Iapoce Antonio, capitano medico R. corpo truppe coloniali Eritrea trasferito ospedale succursale Parma

Rinaldi Giuseppe, id. id. id. id. id. Mantova – Serbara Emilio, id. id. id. id. ospedale Venezia – Cervello Ugo, id. id. id. id. id. Udine – Scaglione Vittorio, id. id. id. id. id. Ravenna.

**Corpo veterinario militare.**

Presi Luigi, tenente veterinario reggimento Savoia cavalleria (3) collocato a disposizione Ministero delle colonie dal 2 marzo 1915, e destinato a prestare servizio nella colonia Eritrea.

# Cronaca di Roma

**PALAZZO MARGHERITA** — S. M. la Regina Madre ha fatto pervenire, accompagnandola con una nobile lettera della dama di palazzo contessa Pes, la cospicua elargizione di L. 1000 al Comitato delle Colonie estive marine e montane per gli alunni delle scuole comunali di Roma, che come è noto quest'anno provvede alle cure in montagna dei figli dei richiamati alle armi, più bisognosi, con preferenza per quelli orfani di madre o comunque privi anche dell'assistenza materna.

**VATICANO** — Sua Santità ricevette ieri in private udienze: il Card. Pompilj suo vicario generale; il card. Lorenzelli; monsignor Agostino vescovo di Lacedonia; monsignor Ugolini, sotto archivista della Santa Sede, col prof. Angelo Melampo; mons. Bortolini, con mons. Giuseppe Menegazzi; il p. Panizzardi, proc. gen. della Pia Società di San Giuseppe con la Superiora Generale delle Suore di Santa Maria Ausiliatrice.

Sua Santità ha altresì accordato udienza generale.

— Il Santo Padre ha nominato vescovo titolare di Polistilio il rev.mo mons. Antonio Mönch, deputandolo Ausiliare di mons. Michele Felice Korum, vescovo di Treviri.

**Per la festa nazionale degli Stati Uniti.** — S. E. l'ambasciatore sig. Page e la signora Page ricevettero lunedì, 5, dalle 17 alle 19 i loro connazionali, residenti in Roma, o di passaggio, nella loro residenza, Palazzo Del Drago.

**La Camera di Commercio e Industria** comunica: *Esportazione dall'Italia* — Per chiarire maggiormente la parte del decreto luogotenenziale del 10 giugno (relativo al divieti d'esportazione dei prodotti fatti o in parte con materie di cui è vietata l'esportazione o con prodotti derivati da tali materie) il Ministero delle Finanze ha diramato alle dogane le seguenti istruzioni che si rendono note agli interessati.

Fermo restando il *divieto assoluto d'esportazione* dei prodotti e manufatti che servono all'equipaggiamento militare, le dogane dovranno di loro iniziativa applicare la citata disposizione del Decreto 10 giugno soltanto ai prodotti o manufatti che entrino nelle seguenti categorie.

1° – Lavori di ogni specie fatti con impiego di metalli di cui è vietata l'esportazione.

2° – Oggetti fatti con impiego di gomma elastica e guttaperca.

3° – Carta in rotoli da giornali.

4° – Medicinali e prodotti chimici; nella composizione dei quali entrino materie di cui è vietata l'esportazione o preparati comunque con l'impiego di tali materie.

5° – Prodotti a base di oli minerali, grassi, saponi; e materie grasse e lubrificanti.

6° Sostanze coloranti contenenti dei colori e sali di anilina.

Perciò in riguardo a manufatti di materie tessili rimangono ferme le disposizioni emanate prima del decreto Luogotenenziale del 10 giugno.

Per quelle merci che non sono comprese nelle citate categorie per le quali convenga applicare il principio sancito dal detto decreto, provvederà caso per caso il Ministero con speciali istruzioni che impartirà alle dogane.

## L'organizzazione civile per la guerra.

**Le sedi dei Comitati.** — *Comitato organizzazione civile, sussidi per i richiamati e Opera soldo quotidiano.* Via Nazionale, Palazzo Esposizione.

*Sezione lavoro*: Corso Umberto, Palazzo Doria. — Per tutte le donne che offrono lavoro gratuito: Corso Umberto, 86.

*Comitato assistenza religiosa*: Palazzo Borghese.

*Comitato assistenza legale per i richiamati*: via Cimarra, 32.

*Comitato difesa interna*: Via dei Lucchesi, 26 — Telefono 6827.

*Sigari per i soldati*: « Pro Italia » Via Colonna, 52, Vaglia al Tesoriere del Comitato, don Augusto Torlonia

*Comitato pel Corredo del Soldato* (Camicie, calze, fazzoletti; maglie, mutande, pannilini pei piedi). Via Poli 29, 1° piano dalle ore 8 alle ore 20, tutti i giorni anche i festivi.

*Ufficio notizie per le famiglie dei militari di terra e di mare*: Sede Centrale Bologna; sede di Roma; Palazzo Sciarra, Corso Umberto I. (Riservato per le richieste di notizie scritte, ciò che facilita il lavoro del Comitato). Per le domande verbali; dalle 10 alle 12 ogni giorno via S. Stefano del Cacco, 26.

*Segretariato del Popolo*: (assistenza per l'esazione dei sussidi, consigli, aiuti legali e morali, corrispondenza con i richiamati) Sede: Via Marmorata, 82; Via Labicana, 3, Via Latini, 46; Via Cavour, 47; Via Buoncompagni, 19; Via della Vite, 11; Piazza S. Marco, 17; Via S. Bartolomeo dei Vaccinari 86; Via Mascherino, 83; Vicolo Politeama, 16.

*Comitato di preparazione agricola laziale* - Palazzo Provinciale, pianterreno. Dalle ore 10 alle 12 nei giorni feriali. (Chiarimenti e segnalazioni relative a lavori e bisogni agricoli di Roma e provincia nei rapporti con i Comitati comunali, con le autorità, Enti e privati).

**Opera del soldo quotidiano.** — Ogni buon cittadino ricordi quando sale in tram, quando entra dal tabaccaio, di richiedere la marca francobollo del Comitato romano per l'organizzazione civile durante la guerra, al prezzo di 5 centesimi.

— I commercianti che desiderano le marche francobollo dell'opera del Soldo quotidiano per la vendita possono richiederle (tel 8370 all'Associazione Commerciale).

**Sottoscr. union per l'organizz. civile e la Croce Rossa.** — 17° Elenco. – Somma precedente Lire L. 130.188.73.

Agenzia Imposte Uff. 2° Roma (Org. Civ.) 56,25 – prof. Edvige Rossi Pochionio (Cr. Rossa) 10 – barone Severino Rodini 100 – Banca A. Pissi e C. 1.000 – Corte di Cassazione (3ª offerta) 411,63 – Francesco Lupignani (C. R.) 10 – Venturi, spiccioli raccolti dallo stipendio Impiegati Navigazione e Ferrovie 33,34 – Amministrazione del Monte di Pietà di Roma 10.000 – A. G. dott. Rodano, vers. mensile per tutta la durata della guerra 10 – Mario Giulioni 100 – biblioteca Angelica (O. C.) 17,35 – id. Casanatense (O. C.) 38,75 – id. Lancisiana (O. C.) 4,50 – id. Musicale S. Cecilia (O. C.) 4,50 – id. Vallicelliana (O. C.) 6,92 – Cristoforo Ghuzzi (agraria) 15 – A. B. (O. C.) 5 – Sac. Dante Ciccarelli (C. R.) 2 – marchese Giuseppe Guglielmi della Rocchetta (O. C.) 100 – Pietro Bornia (O. C.) 10 – professori del R. Liceo Mamiani di Roma (O. C.) 94,40.

Totale L. 1.142.203,97.

N. B. L'offerta di L. 2,50 pubblicata nel 16° elenco sotto il nome di avv. Enrico Fachini, andava posta invece sotto il nome di « Avv. Enrico Jachini ».

**Il primo giorno della lotteria pro-Croce Rossa al Quirinale.** — Ieri mattina, alle ore 9, come avevamo preannunciato si è inaugurata al Quirinale la fiera di beneficenza pro-Croce Rossa promossa da S. A. R. la Principessa Jolanda, coadiuvata nell'opera benefica, da un'eletta schiera di signorine della più eletta società romana.

Fin dall'ora fissata per l'inaugurazione una folla elegante e animatissima si aggirava nei giardini e nei locali terreni del palazzo Reale, riservati allo svolgimento della lotteria.

Sulla spianata delle scuderie erano state disposte in lunga fila, su delle panche le ventiquattro urne racchiudenti i 35000 premi.

Attorno ai tavoli prestavano servizio i giovani Esploratori e le giovinette dell'Istituto S. Michele e giovani Esploratori e Esploratrici erano pure nel Chiosco dell'Organo e nella Rotonda: v'erano anche dei Chioschi con Buffet.

Nella grande sala della Cavallerizza era il Comitato delle signorine al completo. Erano presenti del Comitato della Croce Rossa il Presidente conte della Somaglia, il vice-presid. sen. Frascara, il sen. duca Torlonia, il sen. conte Pasolini, il comm. Stringher, il comm. Canovai, il comm. Scafi, il prof. Postempski, il prof. Mazzoni, il colonn. Brezzi direttore generale

V'erano inoltre il prefetto comm. Aphel il gen. Ferrero di Cavallerleone ispettore generale della Sanità, il gen. Barattieri di S. Pietro, l'on. Guglielmi, il comm. Besso.

Alle 10, al suono dell'inno reale intonato dal concerto municipale sono giunti S. M. la Regina Elena e i Principi, fatti segno ad una calorosa dimostrazione di simpatia da parte della folla.

S. M. la Regina, seguita dalle Dame di onore contessa Bruschi-Falgari, contessa di Campello, contessa Guicciardini e dalle Dame di Palazzo principessa di Paternò, principessa di Viggiano e contessa Tavorna si è diretta verso il Chiosco dell'Organo.

Seguivano su di una carrozza russa (dono dell'Imperatore di Russia). Il Principe Ereditario e le Principesse Jolanda e Mafalda con altri bambini.

Avevano in mano graziosi cestini pieni di ogni varietà di doni: il Principe Ereditario offriva cartoline illustrate rappresentanti un gruppo fotografico della famiglia Reale a S. Rossore.

Erano presenti anche S. A. R. il Luogotenente del Re Duca di Genova e il Duca d'Oporto. La vendita si è iniziata subito animatissima.

S. M. la Regina e i Principini poco prima delle 11 hanno lasciato l'Esposizione, nuovamente acclamati e han fatto ritorno a Villa Ada.

**Per le notizie dei soldati combattenti.** — L'Ufficio centrale per notizie alle famiglie dei militari rende noto che, se in alcuni casi esso potrà indicare l'ospedale dove sia degente un militare infermo o ferito, non potrà darne notizie particolareggiate come le darà per mezzo delle proprie visitatrici, la sezione o sotto-sezione dove è l'ospedale. Il rivolgersi adunque nei casi in cui si sa dov'è l'ammalato, all'Ufficio centrale, non porta che perder tempo, sciupar danaro e lavoro.

Avverte inoltre che l'ufficio per notizie non ha e non può assumere incarico di trasmettere lettere vaglia, pacchi ecc. di soldati per parte delle famiglie.

Ancora raccomanda vivamente che nel domandare notizie le indicazioni siano per tutti i militari il più possibile complete, che non si dimentichi di notare la classe a cui appartiene (quando non si conosce il numero di matricola), nè si ometta mai, per militari di artiglieria di indicare a quale specie di artiglieria appartengono e la batteria o il gruppo o la compagnia.

**Un'offerta al Comitato Romano.** — Merita d'essere segnalata la modesta ma nobilissima offerta di una lira, che ogni settimana fa al Comitato per l'organizz. civile durante la guerra lo spazzino municipale Giovanni Fabbri. Esso già tre volte ha spontaneamente offerto il suo obolo e sempre ha dichiarato di non aver diritto a ringraziamenti, perchè ritiene compiere il suo dovere di buon cittadino. Il Comitato, riconoscentissimo rende pubblico questo bell'esempio di nobiltà d'animo e di sacrificio.

**Istit. di Sanità Pubblica « Fratellanza Italiana ».** — Si avvertono tutti gl'iscritti, senza distinzione di grado, al Corpo militi volontari dell'Istituto di Sanità Pubblica « Fratellanza Italiana » che il comandante march. Augusto Ferrajè-Armand tutte le sere alle ore 20 impartisce le lezioni teorico-pratiche pel trasporto di ammalati e feriti e di pronto socc. pel prossimo concorso ai gradi di sergente e caporale. Ogni domenica, a cominciare da oggi, alle ore 18 saranno impartite le medesime lezioni, più istruzioni militari.

La direzione raccomanda vivamente a tutti di non mancare.

**Per la posta del soldato.** — Il Comitato di Difesa Interna ha ritenuto suo dovere fare presente a S. E. il Ministro delle Poste e dei Telegrafi l'inconveniente delle lettere tassate che pervengono alle famiglie dei soldati. Il capo gabinetto di Sua Ecc. Riccio, comm. Serra Caracciolo ha subito così risposto:

Informo che ai militari combattenti è stata accordata la franchigia per le cartoline di qualsivoglia specie e senza limite di quantità. Anche i militari feriti ricoverati negli ospedali possono spedire cartoline in franchigia, purchè munite del bollo dello stabilimento che li ricovera. Con una disposizione transitoria fu inoltre data autorizzazione di dare corso, senza gravame di soprattassa, alle lettere imbucate dai militari a tutto il 12 Giugno.

Non è possibile accordare l'esenzione da tassa anche alle lettere sia per non aggravare il già rilevante lavoro della censura, sia perchè è bene che i militari non scrivano lettere le quali dovendo essere sottoposte a censura, ritardano il corso delle corrispondenze.

In ogni modo si è disposto che ai destinatari delle lettere non francate non sia fatta pagare nessuna soprattassa ma soltanto l'importo della mancata affrancatura.

**COMITATO DI DIFESA INTERNA** — Cominciamo dal dire con tutta franchezza, come è nostro costume, che noi non siamo affatto entusiasti di questi Comitati e sotto Comitati di difesa, che si propongono — sia pure con le più patriottiche intenzioni — un'azione d'indagini, vigilanze ecc., della quale non si sente questo bisogno assoluto nella capitale del Regno, dove abbiamo 13 Commissariati, 9 Delegazioni e la Questura Centrale, nonchè i due uffici speciali, uno alla stazione di Termini e l'altro alla stazione di Trastevere.

E non siamo entusiasti di questi Comitati perchè mancano, al caso, di qualunque responsabilità civile.

Ma lasciando a parte ciò, ci sembra che essi vogliano invadere anche le attribuzioni della Camera di Commercio e del Municipio. Ecco infatti un comunicato che abbiamo ricevuto ieri.

« Il Comitato di Difesa interna richiama la attenzione dei cittadini sul fatto che attiva si sta svolgendo l'opera di speculatori, o peggio, per l'accaparramento a scopo probabile di contrabbando, oltre che di alcuni determinati generi alimentari, quali specialmente ova e patate, pure di metalli e specialmente di piombo e zinco.

« Si fa vivo invito alla cittadinanza di non prestarsi a tale giuoco comunque pregiudizievole al paese, e di denunziare sollecitamente al Comitato stesso (via Poli n. 29, p.p. telef. 31.16, ogni tentativo od ogni indizio relativo. »

In verità è strano questo appello contro il probabile contrabbando di generi alimentari o di metalli (!) in una città di esclusivo consumo qual'è Roma.

Ignorano forse i signori del Comitato di difesa interna che le uova e le patate, necessarie alla alimentazione di Roma, sono incettate nei piccoli mercati delle regioni confinanti con la Provincia romana, come le Marche, l'Umbria, la Toscana e l'Abruzzo e il Napolitano?

E se così è – come non ignorano neppure i ragazzini – come si può parlare d'incetta in Roma a scopo *probabile* di contrabbando?

E che dire poi dei metalli che vengono dall'estero e dei quali, specialmente per lo zinco, si lamenta la mancanza fin dal principio della guerra?

Così stando le cose, non ci par serio parlare di probabile contrabbando in una città di esclusivo consumo qual'è Roma.

**Il Prefetto visita i profughi di Monfalcone** — Ieri l'altro il Prefetto di Roma comm. Aphel si è recato a visitare i profughi di Monfalcone, ricoverati nei locali in via Garibaldi.

Il Prefetto è stato ricevuto dal cav. Palladini, dal cav. Bruzzi, dal direttore, e dalle suore missionarie.

Il Comm. Aphel si è lungamente trattenuto a parlare con i profughi, interessandosi delle loro condizioni e del loro stato.

Una simpatica manifestazione è stata fatta al Prefetto dai ricoverati, i quali si sono levati in piedi, applaudendo al grido di « Viva l'Italia! Viva Roma! Viva il Re!

– Anche gli assessori Benucci, Giovenale, e Di Benedetto visitarono ieri sera i profughi di Monfalcone ricoverati in via Galilei.

Furono ricevuti dalla Commissione prefettizia che presiede alla assistenza dei ricoverati, accolti da quest'ultimi al grido di: *Viva l'Italia! Viva il Re!*

**I bombardamenti aerei.** — Un assiduo ci scrive: « Ho letto l'avviso del Prefetto sulle precauzioni contro gli eventuali bombardamenti aerei, nel quale è detto che l'approssimarsi di aeromobili sospetto verrà annunziato alla popolazione con segnali d'allarme a mezzo di cornette da agenti o staffette ciclisti e che al segnale d'allarme sarà immantinente sospesa l'illuminazione delle vie.

Ora domando: potranno correre le staffette cicliste per le strade al buio?

Le centinaia di tali staffette, che tante ne occorreranno, data la vastità di Roma, saranno sempre vigili e pronte?

Sarà il suono delle cornette facilmente udito da tutti? Non sarebbe più pratico che l'allarme venisse dato da rintocchi di campane?

*Un antico assiduo.*

La risposta è molto semplice.

Mettere in moto tutte le campane di Roma equivale a svegliare tutta la popolazione il che non è molto piacevole.

Noi, del resto, fino a prova contraria, non crediamo che l'Austria cattolica pensi a bombardare la sede del Papato od a rovinare le numerose chiese e i monumenti di Roma.

Certamente il sistema delle biciclette è più costoso, ma è pure meno fastidioso.

**Il giuramento dei volontari aerostieri.** — Ieri mattina sulla spianata del forte di Monte Mario, la compagnia dei volontari aerostieri ha prestato giuramento nelle mani del comandante del battaglione maggiore Malingher.

Prima di leggere la formula del giuramento il maggiore Malingher ha rivolto ai volontari questo discorso:

« *Volontari di guerra!*

E' superfluo che io rivolga a voi, soldati volontari, che avete lasciato le vostre famiglie, che avete rinunciato ai vostri personali interessi, per venire sotto la patria bandiera a rispondere all'appello lanciato alle frontiere italiane dai nostri fratelli irredenti è superfluo, dico, che io spieghi la solennità dell'atto che voi state per compiere.

Il giuramento è l'atto che vincola la coscienza del soldato alla bandiera nazionale. Questa coscienza voi avevate ben formata il giorno in cui veniste sotto le armi. Il vostro braccio, la vostra mente, tutte le facoltà vostre fisiche e morali voi avete deposto sull'altare della patria il giorno in cui il nostro Re dichiarò la guerra all'Austria.

Le ragioni altamente ideali che hanno spinto il nostro Paese alla guerra voi le conoscete: un nemico che non voglio qualificare teneva soggiogate in modo inumano popolazioni italiane di stirpe e di lingua. Il grido di dolore dei nostri fratelli ha commosso il cuore del Re d'Italia, ed i nostri soldati, varcando le frontiere hanno già ritolto all'aquila ràpace e rapace parte del territorio ingiustamente usurpato.

Voi volontari partirete presto per il fronte e l'esempio di alte virtù civili e militari lumeggiate dai vostri commilitoni, le numerose prove di eroismo affermate ancora una volta di fronte al mondo sui campi di battaglia da S.M. il Re fino all'ultimo fantaccino devono esservi di sprone a continuare l'eroica e gloriosa tradizione dell'esercito italiano. Voi combatterete contro il nemico, non in terra straniera, ma in terra italiana attraverso la storia dei secoli: il vostro contegno dovrà esser di civiltà, quale è stato sempre prodigato dal nostro esercito, verso le popolazioni che vivono nei territori di guerra, voi dovrete mostrarvi congiunti da fraterno affetto: quindi il vostro dovrà essere rispetto alle proprietà, alle istituzioni ed alle donne. Liberatori, voi sarete, non invasori.

Così operando voi renderete un servizio ancora maggiore alla nostra patria, che fu sempre maestra di civiltà ai popoli.

Vi invito, quindi, volontari, a prestare il vostro giuramento ».

Letta la formula i volontari aerostieri hanno gridato: « *Giuro!* » e la solenne cerimonia ha avuto termine.

**Gas ed elettricità.** — L'Amministrazione municipale trasmette il seguente bollettino settimanale di accertamenti fatti dall'Ufficio Tecnologico dal 21 giugno 1915 al 26 id. I valori riportati sono scelti fra quelli medi, nelle ore di consumo, in varie località urbane.

Gas, potere calorifico per metro cubo; preso nelle condizioni atmosferiche della giornata: 4555-4745 calorie nette; media 4612. Idem ridotto a 0° e 760 mm. 5506 - 5290 calorie nette; media 5133 Gas, pressione: 41-43 mm. Contenuto di gas-acqua nel gas distribuito.

Distribuzione elettrica, medie di voltaggio e frequenza: Azienda municipale: 121-124 volt; 44-48 periodi. - Società Anglo Romana: 109-113 volt; 45-48 periodi.

**Operazioni compiute dalle guardie municipali.** — Il Corpo delle Guardie municipali ha compiuto nel mese di maggio le seguenti operazioni di servizio:

*Arresti*, per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli N. 85;

*Denuncie*: per frode in commercio, abbandono veicoli, corso sfrenato di veicoli, ubriachezza, maltrattamento animali e per altri titoli N. 288;

*Contravvenzioni*: per panni stesi fuori delle finestre N. 156; a carrettieri perchè seduti sui carri carichi 106; per naturali occorrenze fuori dei luoghi stabiliti 215; per cani senza museruola o non denunciati 475; per pesi e bilance non bollate 74; per fanali non accesi alle vetture di notte 413; per carta troppo pesante nella vendita delle derrate 2; per titoli diversi 5602.

*Avvertimenti* 151.

Malati condotti agli ospedali ed altri soccorsi 396; cani accalappiati 195; cooperazione nell'estinzione di incendi e agli agenti di P. S. 1; vetture tolte dalla circolazione perchè indecenti 3; oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio 7° 52; operazioni per conto delle Delegazioni municipali: Informazioni 12.500; accertamenti, verifiche, ecc. 2361. — Totale N. 22.955.

Il Corpo delle Guardie municipali ha compiuto nel mese di giugno le seguenti operazioni di servizio:

*Arresti* - per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli N. 58;

*Denuncie*: per frode in commercio, abbandono veicoli, corso sfrenato di veicoli, ubriachezza, maltrattamento animali e per altri titoli N. 348;

*Contravvenzioni*: per panni stesi fuori delle finestre 88; a carrettieri perchè seduti su carri carichi 58; per naturali occorrenze fuori dei luoghi stabiliti 90; per cani senza museruola o non denunciati 260; per pesi o bilance non bollate 11; per fanali non accesi alle vetture di notte 212; per carta troppo pesante nella vendita delle derrate 2; per titoli diversi 4311;

*Avvertimenti* 165;

Malati condotti agli ospedali ed altri soccorsi 290; cani accalappiati 206; oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio 7° 45; operazioni per conto delle Delegazioni municipali: Informazioni 9559; accertamenti, verifiche, ecc. 5720. — Totale N. 21.323.

**Vetture tramviarie per il trasporto dei feriti.** — Diecimo giorni fa dell'esperimento fatto dalla S. R. T. O. in unione coll'Azienda tramvie municipali per il trasporto dei feriti dalla stazione all'ospedale mediante vetture tramviarie appositamente trasformate in vetture - ospedale. Nel pomeriggio di ieri la Giunta M.le, il R. Commissario per gli ospedali comm. Luzignoli, il generale medico Ferrero di Cavallerleone ispettore della Sanità militare insieme con parecchi ufficiali medici superiori, all'ing. Mazzolani delle tramvie M.li, ing. comm. Page, comm. Fritzmeyer, ing. Calsolari, ing. Leonardi, ing. Vincenti della S. R. T. O. ed altri si recarono alla stazione di Termini per visitare un gruppo di vetture tramviarie municipali e della S. R. T. O. trasformate in vetture ospedale per il trasporto dei feriti.

Tutti rimasero vivamente soddisfatti del materiale e del suo adattamento che risponde perfettamente allo scopo. Le vetture trasformate sono già sufficienti per lo scarico di un intero treno ospedale.

Gli intervenuti con le vetture visitate si recarono all'ospedale del Celio per assistere alla manovra che riuscì perfettamente.

**Necrologio.** — Ieri alle 15 ha cessato di vivere nella propria abitazione in via Ottaviano 112 munita dei conforti religiosi, la signora Emilia Franzetti, vedova Lucci, madre dell'egregio funzionario cav. Leopoldo Lucci, digià addetto al Commissariato di Borgo, cui inviamo le nostre condoglianze.

**Patronato pei disoccupati** — Ieri l'altro si sono riuniti i rappresentanti dei seguenti sodalizi: Cooperativa Guide-Interpreti; Mutuo Soccorso Guide e Corrieri; Mutuo Soccorso Personale di Sala; Federazione personale d'albergo; Mutuo soccorso Portieri d'albergo; Sezione Autonoma Portieri e conduttori d'Albergo ed hanno costituito il « Patronato dei disoccupati Guide-Interpreti, Personale d'Albergo ed affini » con sede provvisoria in via Veneto 8, ove un loro delegato siederà dalle 5 alle 6 pom.

Prossimamente sarà tenuta una riunione generale delle classi interessate per avvisare ai mezzi per parare ai danni della crisi attuale.

**Unione Storia ed Arte** — In continuazione del Ciclo di conferenze e dizioni patriottiche, della « Storia ed Arte » il socio Giulio Cesare Santini, il noto poeta romanesco, terrà oggi, domenica, alle ore 18 precise, nell'anfiteatro presso la quercia del Tasso, sul Gianicolo, una pubblica dizione di sonetti romaneschi patriottici.

**Colonia estiva pro figli richiamati** — Domani 5, col treno delle ore 6, dalla stazione di Termini, partiranno per la Colonia montana di Ciegoli 78 fanciulli delle Scuole Comunali figli di richiamati.

**L'alleanza commerciale Romana** ci comunica di aver diramato la seguente circolare:

*Ai negozianti di Roma.*

Quest'Associazione, nell'intento di rendersi sempre più utile al piccolo e medio ceto commerciale romano, di cui è la più genuina espressione, ha determinato l'esplicazione di queste forme d'attività.

*Creazione di un Istituto di Credito.*

A motivo delle restrizioni ed esclusioni dal normale credito, specie per i più modesti esercenti, i quali vogliamo sottratti ai danni e alla vergogna dell'usura, abbiamo preso l'iniziativa di creare un *Ente* che risponda allo scopo e che funzionerà dall'ottobre p. v. presso la nostra sede.

Per essere ammessi a godere dei benefici dell'Ente in formazione, è d'uopo però essere iscritto socio da un periodo non inferiore a tre mesi.

*Fitti dei negozi ed esercizi.*

Comunichiamo che la Commissione mista nominata per metà dall'Associazione fra Proprietari di case e per metà dall'Alleanza C. R. ha iniziato i suoi lavori. La Commissione ha stabilito di rendersi interprete verso i proprietari perchè, caso per caso, si addivenga ad una effettiva riduzione del prezzo di fitto dei negozi colpiti dalla crisi attuale durante la guerra.

Gli interessati - soci e non soci - son perciò avvertiti di rivolgere le loro richieste motivate alla nostra Società, che è l'unico organo trasmettitore presso la Commissione mista competente.

*Contabilità commerciale.*

Crediamo utile avvertire i negozianti romani che, per usufruire dei benefici che le leggi generali e i decreti recentissimi accordano ai commercianti, è necessario avere i libri in regola, secondo le tassative disposizioni del Cod. di Commercio.

Il nostro ufficio di consulenza legale, constatato che molti negozianti, si trovano invece, o senza libri, o con una contabilità imperfetta, è venuto nella determinazione di occuparsi anche – mediante un mite compenso – dell'impianto e della regolare tenuta dei libri commerciali sotto la propria responsabilità e direzione del nostro consulente legale, e con la garanzia morale della nostra Associazione.

Ricordiamo che detto ufficio legale, accessibile a soci e non soci, è pronto a dare chiarimenti, a quanti ne hanno interesse, tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 10 e dalle 18 alle 19,30 presso la nostra sede sociale, Via del Leone 15 (telef. 96.13).

*Il Consiglio Direttivo.*

**Commiss. Dirett. Giovinette Esploratrici.** — Ieri mattina alle ore 10.30 ha avuto luogo nella Sala delle Bandiere in Campidoglio l'Assemblea Costituente della Sezione Romana delle Giovinette Esploratrici.

Hanno aderito alla riunione: S. E. donna Maria Salandra; la principessa Colonna di Sonnino; S. E. Lady Rennel Rodd; principessa Anna Maria Borghese, la signora Aphel, signora prof. Amilda Pons, prof. Pagani Angeli.

Erano presenti le signore: principessa Torlonia Gisella Coscelo, baronessa Ferrero Roux, signora Giuseppina Mazzuoli Annaratone, prof. Tosatti Adele, prof. Emma Castelbolognese, dott. Gasco Dies, dott. Caterina Monti Bocanni, Velia Neri, Gabrini, Arbib, e le signorine dott. Ida Cort, Antonietta Annaratone, Vinai ed altre.

Intervenne anche il prof. Carlo Colombo in rappresentanza della Sede Centrale, il quale espose brevemente lo scopo della riunione e i fini che si propone l'Istituzione delle Esploratrici, invitando le presenti a dichiarare costituita la Sezione di Roma.

Questa proposta venne approvata ad unanimità.

Si procedette quindi alla lettura e approvazione del Regolamento locale, e alla nomina della Commissione Direttiva della Sez. di Roma, che riuscì composta delle signore: principessa Anna Maria Borghese, Lady Rennel Rodd, signora Aphel, S. E. donna Maria Salandra; S. E. principessa Maria Colonna di Sonnino, signorina Annaratone Antonietta, signora Gina Ferrero Roux, signora Gisella Coscelo.

**Societa' Terenzio Varrone.** — Oggi il Sig. Bettini Pompeo per incarico della « Terenzio Varrone » parlerà delle mura aureliane, del prode Belisario e della cacciata dei Goti dall'Italia.

Appuntamento alle 17.30 alla Porta Pinciana.



# Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-84

**Libro nero.** — Il tabaccaio Ernesto Ferri denunziò ieri mattina al Commissariato di Ponte, che ignoti ladri lo avevano derubato l'altro ieri di una cartella contenente francobolli e marche del valore di 200 lire, che egli aveva lasciato sul banco del negozio al Corso V. E. n. 253. Il Commissariato ordinò attive indagini per l'identificazione e l'arresto dei ladri.

— I soliti ignoti ladri, ieri entrarono in casa di Branchi Genoveffa al viale della Regina 56. Rubarono diversi oggetti d'oro per un valore complessivo di lire 250. Il Commissariato di Porta Pia indaga per rintracciare i furfanti.

— L'altra notte ignoti ladri, mediante scasso penetrarono nel pastificio Costa in via Portuense, e rubarono da un cassetto di una scrivania 383 lire. Il furto fu denunziato al Commissariato di Trastevere.

— Ieri, ignoti ladri mediante chiave falsa s'introdussero nell'abitazione di Assunta Mancinelli, sita in via dello Statuto 16 e rubarono degli oggetti d'oro per il valore di lire 500. Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. dell'Esquilino.

— L'altra notte ignoti ladri, mediante scasso penetrarono nella calzoleria Bandiera in via Pozzo delle Cornacchie 26, e rubarono diverse paia di scarpe per un valore complessivo di L. 100. Il furto fu denunziato al Commissariato di S. Eustacchio.

**Disgrazia mortale.** — In via Viminale angolo via Torino, ieri sera alle 20.15, Venturi Pasquali, di a. 14, ab. in via dei Sabelli, tentò aggrapparsi alla vettura elettrica municipale n. 680, che procedeva a corsa regolare, ma perduto l'equilibrio cadde rimanendo travolto dalle ruote della carrozza rimorchio. Il Pasquali riportò la frattura del bacino e l'amputazione del piede destro.

Accompagnato all'ospedale del Policlinico dai caporali dell'82° regg. fant. Arnaldo Coppo e Lucio Boldani fu dai sanitari giudicato in pericolo di vita. Alle 24 l'infelice cessava di vivere.

**Investimenti.** — Ieri alle ore 11.30 Ronchi Luigia di a. 44 da Forlì, nei pressi della propria abitazione in via Marmorata 118, fu investita da un carro carico di legna.

All'ospedale della Consolazione dove fu accompagnata dalla guardia municipale Paliotta Michelangelo, i sanitari le riscontrarono contusioni al torace, e la trattennero in osservazione.

**Vigilate i bambini.** — Il bambino Belli Vittorio di a. 4 da Castel Nuovo, ieri alle ore 13, mentre si trovava affacciato ad una finestra della propria abitazione in via del Boschetto 132, cadde nella sottostante via, producendosi gravi contusioni e ferite al capo.

Accompagnato dal padre Francesco all'ospedale della Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

**Rissa.** — Ieri alle ore 12.45 in una fornace in via del Gelsomino 27, l'industriale Barbera Ferdinando di a. 56 da Biella venne a lite per motivi di lavoro con il bracciante Renzi Francesco di a. 27 romano.

Il Barbera fu ferito con un colpo di rivoltella al se-

mos. I sanitari dell'osp. di S. Spirito lo trattennero in osservazione.

— Natalina Ferrarini di a. 16, ab. in via S. Giovanni 25, stiratrice, ieri alle 22 nella propria abitazione per motivi di famiglia venne a lite con il fratello Ranieri di a. 19, e da questi si ebbe dei pugni alla faccia che le produssero contusioni giudicate guaribili in g. 6 all'ospedale di S. Giovanni.

— Il terrazziere Barbaro Vincenzo di a. 34 romano ab. in via Cassia Nuova 45, ieri alle 13, in piazza d'Armi per futili motivi venne a lite con il carrettiere Petri Costantino di a. 17 romano ab. in via dei Penitenzieri 8. Si scambiarono delle sassate rimanendo feriti alla testa. Furono medicati entrambi all'osp. di S. Giacomo, il Barbaro fu giudicato guaribile in 10 giorni ed il Petri in 8 giorni.

— Ieri alle 21.30 il portiere dello stabile in via Palestro 35 Berin Vincenzo per futili motivi venne a lite con il padrone dello stabile conte Lamberti Vincenzo. Nell'alterco il portiere riportò una ferita alla testa, giudicata guaribile in 10 gior al Policlinico.

## MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 6 Luglio 1915 — La 2ª Custodia vende gli ori 30 Aprile 1914.

La 3ª Custodia vende i fagotti 3 Giugno 1914 Arretrati 1912.

# TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — Ieri sera si è replicata con il consueto successo e con largo concorso di pubblico la *Tosca*, in cui tutti gli interpreti raccolsero vivi applausi.

— Oggi unico spettacolo diurno, sempre a prezzi popolarissimi, colla *Traviata* nell'ottima edizione affidata alla Milanesi, lo Scafati e il Rimini. Dirigerà il m. Falconi. I bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Continuano alacremente intanto, le prove di *Madame Butterfly*.

**Quirino.** — Il rinnovato successo di *Cinema-star* si fa sempre maggiore: la Di San Giusto, la Cavallini, la Baracchi, Marazzi, Righi, Orsini, Orlandi vi sono applauditissimi.

— Oggi due repliche ancora. Domani si torna a *C'era una volta un lupo*. Si annunzia, inoltre, lo spettacolo in onore del bravo tenore Righi.

**Argentina.** — Anche ieri Evelina Paoli si ebbe vivi e meritati applausi nella *Nave*.

— Oggi: *Zazà* di giorno; *La signora dalle Camelie*, una squisita interpretazione della Paoli, di sera.

**Nazionale.** — Il grande successo anche ieri ottenuto dalla *Bohème*, in cui la Bisi, la Falchero, l'Eliseo, il Galeotti, il Braschi e con loro il m. Ferraresi furono acclamatissimi, ha indotto l'Impresa a dare nell'unico spettacolo diurno di oggi un'altra replica della popolare opera pucciniana.

**Manzoni.** — Ininterrotte, ed uguali pel vivo successo che loro arride, si succedono le repliche della *Signorina tricolore*.

**GLI SPETTACOLI ALL' « ADRIANO »**

Sotto lieti auspici ha ieri sera iniziato nel simpatico ed arieggiato teatro dei Prati, il corso delle sue rappresentazioni la *tournée* di Maria Campi.

Precede un ricco programma di varietà: vi si notano numeri eleganti e di vera attrazione; la De Ria, una francese che unisce ad una voce agile vera efficacia interpretativa; le danzatrici spagnuole Holler; i parodisti musicali Hollere, Gabrè, cantante napoletano. Naturalmente trionfò Maria Campi, sempre piena di *verve* e di gaia birichineria.

Chiude lo spettacolo la riuscita rivista di Tomaso Smith: *Rataplan*! Allestita con ricchezza di costumi e di scenari ed eseguita assai bene dalla Campi, i Guidi, la De Ria, la ballerina Croppi, fu applauditissima.

Si volle anche, che l'orchestra eseguisse la marcia reale, e in omaggio al tenente aviatore francese Andrè che assisteva allo spettacolo e fu egli pure molto festeggiato, la Marsigliese.

— Nei due spettacoli festivi di oggi replica.

**Renzo Rossi.**

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi.** — *Traviata*, ore 18.

**Quirino.** — *Cinema-star*, ore 17,30 e 21.

**Argentina.** — *Zazà*, ore 17,30; *La signora dalle camelie*, ore 21.

**Nazionale.** — *Bohème*, ore 17,30.

**Adriano.** — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21.30.

**Manzoni.** — *La signorina tricolore*, ore 17,30 e 21.15

**Sala Umberto.** — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21.30.

**Meristerio Romano** (Via Aniene – fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone. 4 partite ore 16.

# Ultime Notizie

## Il nuovo Prestito Nazionale

Le notizie pervenute alla direzione del Consorzio per il prestito di guerra intorno alle sottoscrizioni dei giorni 2 e 3 confermano quelle del primo giorno circa la grande affluenza del pubblico presso gli Istituti di emissione e presso tutti gli uffici bancari raccoglitori.

Sono assai numerose le sottoscrizioni delle piccole e medie fortune, lo slancio patriottico delle quali, nel concorrere a fornire i mezzi onde abbisogna lo Stato, si rivela anche dalla notevole quantità di richieste del prestito al prezzo di 95 per cento, e cioè di richieste non legate all'emissione di gennaio.

## Divieto di pubblicazioni di notizie militari

*S. A. R. il Luogotenente gen. del Re ha firmato il seguente decreto:*

Visto l'art. 4 della legge 21 marzo 1915, n. 273, recante provvedimenti per la difesa economica e militare dello Stato;

Ritenuta la necessità di limitare temporaneamente la pubblicazione con qualsiasi mezzo di notizie concernenti la forza, la preparazione o la difesa militare dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro dell'Interno, di concerto con i Ministri di Grazia e Giustizia e dei Culti, della Guerra e della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

**Articolo unico.**

Le disposizioni del R. decreto 28 marzo 1915, n. 343 vietanti la pubblicazione con qualsiasi mezzo di notizie relative alle materie indicate nei numeri 1, 2, 3, 4 dell'articolo unico del decreto stesso sono prorogate fino al 31 dicembre 1915.

## Ministero Guerra

**Nuovo stanziamento di 385 milioni.**

Con decreto 24 giugno inserito nella *Gazz. Uff.* di iersera, nel bilancio di previsione del Ministero della guerra è istituito un capitolo 101-*ter* (Spese per la guerra) con lo stanziamento di 385 milioni.

Lo stanziamento del Capitolo n. 31 (Sussidi da concedersi alle famiglie bisognose dei richiamati alle armi) è aumentato di 15 milioni.

## Ministero Marina

**L'ON. BATTAGLIERI A CASALE.**

L'on. Battaglieri, Sotto Segretario di Stato per la Marina, è partito ieri sera alle 21 per Casale Monferrato, capoluogo del suo Collegio, ove si reca a visitare i feriti in guerra colà ricoverati.

## Ministero Grazia, Giustizia e Culti

**ONORIFICENZE.**

Sulla proposta del Ministro Guardasigilli, è stato nominato *Commendatore nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro*, il comm. Sabatini Tito, consigliere di Cassazione, collocato a riposo con altro decreto di pari data.

E' stato nominato *Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia*, Borghese cav. Eugenio Leonardo, cancelliere di sezione del tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi, collocato a riposo;

*Cavaliere nell'Ordine medesimo*, Vandi Giovanni, cancelliere di sezione del tribunale di Milano, collocato a riposo.

**MAGISTRATURA.**

Scalfati comm. Pasquale, proc. gen. di Corte di app. a disp. del Ministero della giustizia collocato in aspett. per motivi di servizio – Sabatini comm. Tito cons. della Corte di cass. di Roma, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio e gli è conferito il titolo e grado onorifico di primo Presidente di Corte d'app. – Massica cav. Nicola, giud. del trib. di Napoli nominato sost. proc. gen. presso la Corte d'app. di Catanzaro – Apostoli Giuseppe, giud. del trib. di Fermo, incaricato dell'istruz. dei processi penali tramutato al trib. di Viterbo, cessando dal detto incarico – Civico Luigi, giud. con funz. di pret. nel mand. di Fermo tramutato al trib. di Viterbo – Basoli Antonio, giud. in funz. di pret. nel mand. di Ploaghe, tramutato alla pret. di Iglesias.

Folliero Alfonso, giud. in funz. di pret. nel mand. di Calvello, tramutato alla pret. di Spoleto – Rocco Amedeo, id. nel mand. di Castropignano, id. alla pretura di Lanciano – Formisano Marcellino, giud. di 3ª cat. in aspett. per infermità richiamato in serv. e destinato al mand. di Guglionesi – Dato Giuseppe, sost. proc. Re presso il trib. Sala Consilina, app. alla proc. gen. presso la Corte d'app. di Palermo con le funzioni di sost. proc. gen. tramutato alla proc. di Salerno continuando nella detta applicazione – Cosenza Giuseppe giud. in funz. di pret. nel mand. di Aseglio, nominato sost. proc. del Re presso il trib. di Sala Consilina.

Gaetano Giuseppe Paolo, giud. del trib. di Arezzo, tramutato al 4º mand. di Roma – Rocca Luigi, giud. del trib. di Bergamo, tramutato al 2º mand. di Bergamo – Proto Cecconi Stefano, giud. in funz. di pret. nel mand. di Chiaromonte, tramutato al mand. di Pontecorvo – Caldi Matteo, giud. in funz. di pret. nel mand. di Pievepelago è tramutato nel mand. di Postiglione – Marino Alfredo, giud. in funz. di pret. nel mand. di Viggiano, tramutato al mand. di Marsiconuovo – Maroni Lorenzo, sost. proc. Re presso il trib. di Macerata, applicato alla procura di Ancona tramutato alla r. proc. di Ancona – Masucci Filippo, giud. in funz. di pret. nel mand. di Sant'Agostino, tramutato al mand. di Frattamaggiore – Padroni Francesco, giud. in funz. di pret. nel mand. di Santu Lussurgiu tramutato al trib. di Oristano – Sciafani Ulderico, giud. presso il trib. di Oristano, tramutato al mand. di Santu Lussurgiu — Pugliese Domenico, giud. di 4ª cat. presso il trib. di Bergamo, nominato sost. proc. del Re di 4ª cat. presso il trib. di Lecco – Renis Vincenzo, giud. di 4ª cat. presso il trib. di Vicenza, nominato sost. proc. Re di 4ª categ. presso il trib. di Arezzo – Vitton Paolo, giud. di 4ª cat. presso il trib. di Breno, tramutato al trib. di Roma – Laganà Basilio, giud. di 2ª categ. presso il trib. di Gerace, tramutato al trib. di Napoli – Ferrazzani Mario, giud. di 4ª categ. presso il trib. di Potenza, tramutato al trib. di Napoli – Cataldi Pietro, giud. di 4ª cat. presso il trib. di Civitavecchia tramutato al trib. di Aquila – Bicci Francesco, giud. di 4ª categ. presso il trib. di San Miniato tramutato al trib. di Palermo – Marra Pietro sost. pro. Re di 4ª categ. presso il trib. di Monteleone, tramutato alla procura di Palermo.

I sottoindicati giudici o sost. proc. del Re di 4ª categ. sono destinati con le funzioni di pretore, nel mand. per ciascuno di essi indicato.

Notarbartolo Giuseppe, giud. del trib. di Firenze, al mand. di Pitigliano

Dettori Enotrio, id. id. di Cagliari id. id. di Villanova – Cardini Ovidio, sost. 2 proc. di Milano id. id. di Rocchetta Ligure – Pafundi Donato, giud. del trib. di Torino id. id. di Venosa – Eula Ernesto sost. r. proc. di Mondovì, id. id. di Bergomaro – Messina Ignazio, giud. del trib. di Napoli id. id. di Castelbaronia – Niutta Enrico, id. id. di Salerno, id. id. di Casalmaggiore – Insinga Vito, id. id. di Palermo id. id. di Bisci – Carta Gavino sost. r. proc. di Genova, id. id. di Celenza sul Trigno – Poddighe Enrico, id. id. di Sassari, id. id. di Cirò – Genovesi Angelo, giud. del trib. di Napoli, id. id. di Argenta – Vivoli Pietro, id. id. di Napoli id. id. di Pisticci – Frattini Marcello id. id. di Trani id. id. di Villanova Mondovì – Fortunato Vincenzo sost. r. proc. di Taranto id. id. di Ferrandina – Carboni Mario, giud. del trib. di Castelnuovo Garfagnana, id. id. di Bovegno – Ceo Girolamo, sost. r. proc. di Vallo della Lucania, id. id. di Ciogna – Caissi Adolfo, id. id. di Palermo, id. id. di Gimigliano – Piscopo Ernesto id. id. di S. Maria Capua Vetere, id. id. di Acerdia – De Socio Vincenzo, id. id. di Venezia, id. id. di S. Stefano di Cadore – Consalvo Alfonso, id. id. di Lanciano id. id. di Castiglione Messer Marino – Moloji Oreste, giud. del trib. di Bergamo, id. id. di Ponzone – Nonnis Antonino, sost. r. proc. di Arezzo, id. id. di Bene Vagienna – Tonelli Gaetano, id. id. di Padova, id. id. di Soriano Calabro – Volpe Francesco, id. id. di Torino, id. id. di Troia – Pannullo Antonio, giud. del trib di Avellino id. id. di S. Chirico Raparo – Salvio Riccardo, sost. r. proc. di Napoli, id. id. di Squillace – Borrelli Manlio, id. id. di Napoli, id. id. di S. Mauro Forte – Neri Mario, giud. del trib. di Firenze, id. id. di Larino – Tommasone Edoardo, sost. in aspett. per servizio militare id. id. di Volturara Appula, cessando dall'essere considerato in aspett. – Gicia Gennaro, giud. del trib. di Cosenza, destinato al mand. di Cariati – Cannata Giuseppe, sost. alla r. proc. di Forlì id. id. di Acri – Mansi Giuseppe, giud. del trib. di Udine, id. id. di Spilimbergo – Forte Stefano, sost. alla r. proc. di Potenza, id. id. di Stilo – Giunta Pasquale, id. id. di Trapani, id. id. di Burgio – Beccaria Vincenzo, giud. del trib. di Palermo, id. id. di Palma Montechiaro – Cirincione Luigi, sost. alla r. proc. di Nuoro, id. id. di Martirano – Carlozzi Silverio, giud. del trib. di Napoli, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali id. id. di Castelvecchio Subequo, cessando dalla detta applicazione – Vallerani Carlo, sost. alla r. proc. di Roma, id. id. di Sesta Godano – Verde Alfredo, giud. del trib. di Napoli, id. id. di Stigliano – Zoppi Alberto, id. id. di Torino, id. id. di Peveragno – Piatti Tommaso, sost. alla r. proc. di Roma, id. id. di Badolato – Scalone Francesco, giud. del trib. di Milano, id. id. di Chiaramonte Gulfi – Cavaliere Ubaldino, sost. alla r. proc. di Torino, applicato alla r. proc. di Pallanza, id. id. di Nicotera, continuando nella detta applicazione.

Bertolotti Vittorio, sost. alla r. proc. di Vigevano, id. id. di Auronzo – Colezza Domenico, id. id. di Girgenti id. id. di Caramanico – Gilliberti Enr., giud. del trib. di Napoli, id. id. di Camerota – Petrone Salvatore, id. id. di Caltanissetta, id. id. di Foria – Conte Alberto, sost. alla r. proc. di Bari id. id. di Colenza Valfortore – Tallarigo Cesare, giud. del trib. di Santa Maria Capua Vetere, id. id. di Longobucco – Antonelli Dario, id. id. di Torino, id. id. di Fiamignano

I sottoindicati uditori sono nominati giudici o sostituti procuratori del Re di 4ª cat. e destinati nell'ufficio per ciascuno di essi indicato:

Beraudo Vittorio, dal 6º mand. di Torino al trib. di Torino – Felici Luigi, dal mand. di Foligno al trib. di Firenze – Crisci Pietro, dal 1º mand. di Catania alla r. pro. di Trapani – Severino Lorenzo, dal trib. di Santa Maria Capua Vetere al trib. di Santa Maria Capua Vetere – Beranger Giuseppe, dal 3º mand. di Genova alla r. proc. di Genova – Barbaro Vincenzo dal 5º mand. di Napoli, id. id. di Monteleone Calabro – Gabrielli Emilio, dal trib. Arezzo al trib. di Castelnuovo Garfagnana – Conciatore Antonino, dal mand. di Sampierdarena alla r. procura di Nuoro – Bessi Giuseppe, dalla 2ª pret. urb. di Roma id. id. di Roma – Cangini Tito, dal mand. di Volterra al trib. di S. Miniato – Petrella Giambattista, dalla pret. urb. di Livorno al trib. di Firenze – Ritelli Arturo, dal mand. di Chieti alla r. procura di Lanciano – Vassia Rinaldo dal 2º mand. di Torino al trib. di Torino – Alvazzi Delfrate Alessio, dal mand. di Lodi alla r. proc. di Torino – D'Antilia Francesco, al 1º mand. di Bologna al trib. di Milano – Marol Fulvio dal 2º mand. di Roma alla r. procura di Roma – Mancuso Gaetano dal 1º mand. di Napoli al trib. di Gerace – Odiard des Ambrois Giulio, dal 6º mand. di Torino alla r. proc. di Torino – Borsari Umberto, dal 6º mand. di Roma id. id. di Forlì – Lutri Salvatore, dal 10º mandi di Napoli, id. id. di Santa Maria Capua Vetere Emiliani Girolamo, dal 1º mand. di Ferrara id. id. di Venezia – Cavazzuti Luigi, dal mand. di Lugo id. id. di Padova – De Sciscioli Francesco, dal 12º mand. di Napoli id. id. di Bari – Caputi Giuseppe, dal trib. di Cosenza al trib. di Cosenza – Ciccarelli Ansovino, dal mand. di Terni alla r. procura di Potenza – Astiriti Pasquale dal mand. di Lucca al trib. di Napoli – Venuti Nicolò, dal 3º mand. di Catania alla r. proc. di Girgenti – Coll Carlo, dal 1º mand. di Roma al trib. di Bergamo – Balestrieri Umberto, dal 6º mand. di Torino al trib. di Torino – Pannaini Raffaele, dalla Corte di cass. di Roma alla r. proc. di Napoli.

Tonelli Francesco, in aspett. per servizio militare al trib. di Vicenza, cessando di essere considerato in aspett. – Invrea Giuseppe, dal 1º mand. di Genova alla r. proc. di Milano. – Pascali Luigi, dal 3º manda. di Milano id. id. di Mondovì – Standardo Carlo, dal mand. Caserta id. id. di Napoli – De Lucidibus Matteo, dal mand. di S. Severo al trib. di Trani – Pippia Flavio, dal 7º mand. di Milano al trib. di Cagliari – Romano Antonino, dalla pret. urb. di Palermo alla r. proc. di Taranto – Florio Nazzario, dal 2º mand. di Napoli al trib. di Napoli – Assunto Eugenio, dal mand. di Caltanissetta al trib. di Caltanissetta – Vavoccari Corrado, dalla r. procura di Modena alla r. proc. di Vigevano – Giocoli Leonardo, dal 1º mand. di Roma al trib. di Civitavecchia – Treglia Giulio, dal 1º mand. di Livorno alla r. proc. di Sassari – Pomodoro Matteo, dal 3º mand. di Roma, id. id. di Milano – Violante Carlo, dal trib. di Roma al trib. di Avellino – Ginsi Vincenzo, dal mand. di Vasto id. di Bergamo – Costamagna Alfonso, dal mand. di Novara id. di Udine – De Mattia Vincente, dal mand. di Taranto alla dal 1º mand. di Torino al trib. di Breno – Tramonte Fedele, dal mand. di Andria id. di Patti – Trevisani Carlo, dall'8º mand. di Napoli alla r. proc. di Piacenza.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Monselice Maurizio, dalla carica di v. pretore del 1º mand. di Milano.

I sottonotati, avanti i requisiti di legge, sono nominati v. pretori ne' mand. per ciascuno di essi indicato pel triennio 1913-15. Cergnati Francesco, nel mand. di Cigliano – Schembre Alberto, nel mand. di Cattolica Eraclea.

## Ministero Pubblica Istruzione

La Commissione aggiudicatrice del Concorso a un assegno di perfezionamento all'estero della Facoltà di giurisprudenza per l'anno 1914-1915 si è trovata concorde nella seguente graduatoria:

1. Betti Emilio – 2. Asquini Alberto – 3. Calamandrei Pietro – 4. La Torre Michele. –5. Toffano Giuseppe – 6 Ghirob Mario – 7. Vinci Felice – 8 Mariotti Angelo – 9. Ferrari Santi.

**CONCESSIONE DI BARACCHE IN MESSINA.**

S. E. il Sotto segretario on. Rosadi ha inviato ai Capi degli Uffici ed Istituti dipendenti la seguente circolare:

Il R. Commissario per l'Unione Edilizia Messinese, la quale, come è noto provvede per mezzo di un'azienda appositamente costituita alla gestione delle baracche per uso degli impiegati dello Stato in Messina, fa presente che spesso funzionari chiedono con viva insistenza (direttamente o per mezzo dei loro Capi di ufficio), l'assegnazione di una baracca, ponendo talora il conseguimento di quel vantaggio come condizione per raggiungere la residenza o per continuare l'esercizio del loro ufficio.

Queste pretese non sono più giustificate in quanto che, mentre la disponibilità delle baracche è limitata e non consente di soddisfare prontamente a tutte le richieste, non si verifica più attualmente in Messina quella assoluta deficienza di alloggi in muratura, che imponeva nei primi anni di ricorrere alle costruzioni provvisorie. Molte case private sono infatti sorte, che offrono comodissimi alloggi a prezzi non superiori a quelli di altre città del Regno, ed accessibili in ogni modo agli impiegati forniti di maggiore stipendio.

Lo Stato inoltre ha provveduto alla costruzione di case economiche e di case per impiegati. Parecchi di questi edifici sono già abitati, altri saranno pronti fra breve; di guisa che gli impiegati avranno a disposizione parecchie centinaia di appartamenti.

Di fronte a tale stato di cose non è più giustificabile la pretesa dei funzionari di essere alloggiati in baracca, perchè ragioni di privata utilità non sono assolutamente ammissibili.

Ad ogni modo, a prevenire noie ed insistenze, che non possono a meno di turbare l'andamento dell'azienda costituita per la gestione delle baracche, ritengo opportuno far noto alle SS. LL. che i funzionari, i quali eventualmente dovessero essere trasferiti d'ora innanzi a Messina, non debbono fare assegnamento sulla concessione dell'alloggio in baracca, non costituendo ciò un loro diritto, nè una aspettativa da soddisfarsi in ogni caso, mentre sono avvertiti che della domanda, che all'uopo rivolgeranno alla Unione Edilizia Messinese sarà tenuto conto nei limiti della disponibilità ed in relazione alle loro condizioni finanziarie ed alla possibilità, maggiore o minore, che essi abbiano di procurarsi un alloggio in altro modo.

*Per il Ministro*

**Rosadi.**

## Ministero Lavori Pubblici

**CONSIGLIO SUPERIORE**

Il Consiglio ha dato parere favorevole sui seguenti oggetti:

Proposta per la riduzione del servizio automobilistico sussidiato Bivio Barge – Barge – Paesana – Crissolo in dipendenza dell'apertura all'esercizio della tramvia Revello – Envie – Barge.

Domanda della Ditta concessionaria del servizio automobilistico Filottrano – Jesi perchè non sia detratto dal sussidio governativo il maggior contributo accordato dell'Amm. Provinciale di Ancona.

Riesame della proposta di riduzione e di sistemazione del servizio automobilistico Fano – Fermignano in dipendenza dell'apertura all'esercizio del 1º e 2º tronco della Ferrovia Metaurense.

Domanda per la concessione sussidiata del servizio automobilistico Teramo – Torricella Sicura – Fustogname.

Domanda per la concessione senza sussidio di un pubblico servizio automobilistico da Casteggio a Pavia

Domanda della Società concessionaria del servizio automobilistico Spoleto – Norcia e diramazioni per Cascia perchè non sia detratto dalla sovvenzione governativa il contributo del Comune di Norcia.

Domanda della Ditta Baudino per l'impianto e l'esercizio di un binario di raccordo fra la cava di pietra di Gaiola e la tramvia Cuneo– Demonte.

Riesame della domanda per la concessione sussidiata della tramvia elettrica Castellammare di Stabia – Mercato S. Severino e diramazioni.

Schema di Regolamento d'esercizio per la tramvia Milano – Gallarate.

Schema di una nuova Convenzione per l'attuazione di un servizio di tramways a trazione elettrica fra lo stabilimento di Agnano e la Piazza S. Ferdinando in Napoli.

## Ministero Agr., Ind. e Comm.

**L'on. Cottafavi a Reggio Emilia.**

(S) **Reggio Emilia, 3.** -Il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, on. Cottafavi, accompagnato dal Prefetto e dal suo capo di Gabinetto, comm. Fiastri, ha visitato all'ospedale i feriti in guerra esprimendo la sua soddisfazione pel funzionamento dei servizi sanitari e della Croce Rossa.

# La guerra europea

**DALL'OVEST ALL'EST**

**Fonte Germanica**

(S) **Basilea, 3.** Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale del 3 luglio dice:

*Fronte occidentale*: Durante la notte i francesi attaccarono le nostre posizioni a nord-ovest di Souchez. L'attacco fu respinto. Presso Les Eparges, l'attacco francese, preparato con lancio di bombe a mano e di bombe che sprigionavano un odore nauseabondo, non riuscì. Le opere tolte avantieri al nemico a Hilsenfirst ricaddero ieri in suo potere.

*Fronte orientale*.– Niente di importante da segnalare.

*Fronte sud-orientale*. – A nord del Dnjester le nostre truppe, impegnando combattimenti di inseguimento avanzarono sulla linea Mariampol-Narajow-Miasto. Sul fronte del settore Zlota Lipia, esse raggiunsero in molti punti il Bug a valle di Kamionka e Strumilowa, fino sotto Krilow. La loro avanzata è notevole anche in direzione nord fra il Bug e la Vistola. Le depressioni di Lubanka e Por sono attualmente in nostro possesso, quantunque l'avversario su alcuni punti abbia tentato di opporre ancora una resistenza accanita. Le truppe tedesche presero piede anche nel settore della Wyznisa, fra Krasnik e il confluente colla Vistola sulla riva nord del fiume. Fra la riva sinistra della Vistola e la Pilica, la situazione è generalmente immutata. La controffensiva russa a sud-ovest di Radum fu respinta.

**SCACCHIERE OVEST.**

**Fonte francese.**

(S) **Parigi, 3** — (Comunicato ufficiale delle ore 15): La lotta ha continuato tutta la notte nell'Argonne colla stessa ostinazione. Abbiamo mantenuto le nostre posizioni ed inflitto al nemico grossissime perdite.

Nella regione di Metzeral due nuovi attacchi contro le nostre posizioni della cresta situate ad est del villaggio sono stati respinti.

Nelle altre parti del fronte cannoneggiamento attivissimo, di tutti i calibri. Granate inviate su Arras vi hanno provocato qualche incendio, che abbiamo domato.

I nostri aeroplani hanno bombardato con successo le stazioni di Challerange, Zarren Langemarck come pure batterie tedesche a Wimy e Beaurains.

**SCACCHIERE OTTOMANO**

**Fonte turca**

(S) **Basilea, 3.** Si ha da Costantinopoli: Un comunicato del Quartier generale dice:

— Sulla fronte dei Dardanelli presso Ariburnu niente di importante, nelle giornate del 30 giugno e del 1º corr. Tre grandi navi nemiche si avvicinarono a questa regione ed imbarcarono continuamente feriti mediante scialuppe ed altre barche. Quantunque tali imbarcazioni non portassero la bandiera delle navi-ospedali, non le bombardammo.

Nel sud, presso Sedul Bahr, dopo grandi preparativi fatti durante tre giorni, il nemico fece ieri un attacco.

Mercè la resistenza delle nostre truppe tale attacco è completamente infranto e il nemico fu respinto nelle sue antiche posizioni e subì importanti perdite.

Nella notte dal 30 giugno al 1º luglio e in quest'ultima giornata continuarono in questa regione alle ali sinistra e destra combattimenti di trincea senza importanza. La sera del 1º le nostre batterie portate in avanti fino sullo stretto aprirono un fuoco improvviso ed efficacissimo contro il campo nemico riducendo al silenzio le batterie avversarie. Inoltre un colpo ben diretto distrusse un mortaio nemico uccidendo gran numero di soldati e di bestie da soma che si trovavano intorno al pezzo.

Niente di importante da segnalare sugli altri fronti.

**GUERRA IN MARE**

**Fonte Germanica**

(S) **Basilea, 3.** Si ha da Berlino: Un comunicato dello Stato Maggiore navale dice:

Una parte delle nostre forze navali leggere del Baltico ritornando il 2 verso le sei del mattino in ordine sparso, seguendo le istruzioni di crociera e di ricognizione, ha incontrato tra l'isola di Gothland e Windau in mezzo alla nebbia incrociatori corazzati russi. Si sono impegnati combattimenti isolati nei quali le nostre unità navali più deboli cercarono di condurre l'avversario verso le nostre riserve per provocare uno scontro più serio. Durante il combattimento l'*Albatros* non è riuscito a raggiungere le altre unità della squadra. Dopo aver lottato energicamente per due ore contro quattro incrociatori corazzati, i quali hanno continuato il fuoco anche nelle acque svedesi, l'*Albatros* è stato colpito parecchie volte e facendo acqua dovette arenarsi sulla costa presso Oestergan nell'isola di Gothland Esso ha avuto 21 morti e 27 feriti, i quali sono stati benissimo accolti dalle autorità svedesi e dalla popolazione.

# Informazioni estere

**I PRIGIONIERI DI GUERRA.**

(S) **Amsterdam, 3.** Si ha da Berlino. Secondo l'*Hamburger Nachrichten* 10 prigionieri inglesi, fatti partire ultimamente dal campo di concentramento ed autorizzati a ritornare ad Amburgo sono stati di nuovo arrestati e ricondotti sotto scorta nel campo di concentrazione di Ruhleben.

**NEL MESSICO.**

(S) **New York, 3.** — Un dispaccio da Puebla, 24 giugno, dice che la lotta per il possesso di Messico è continuata per otto giorni fra gli zapatisti e i carranzisti. Trentamila costituzionali al comando del gen. Gonzales hanno attaccato la capitale e sono penetrati nei sobborghi, ma hanno indietreggiato in seguito a l'accanita resistenza degli zapatisti e dei cittadini, che hanno innalzato barricate.

**LE FERROVIE DEL BELGIO.**

(S) **Londra, 3.** — Si ha da Amsterdam: Il *Telegraaf* annuncia che le ferrovie del Belgio sono amministrate da due tedeschi, un militare ed un borghese, che cooperano nella direzione del traffico.

## GERMANIA

(S) **Amsterdam, 3.** — Si ha da Berlino: Il *Berliner Tageblatt* pubblica: Un grande incendio è scoppiato nella distilleria di essenze di Koenigsberg. Un milione di litri di essenza è stato distrutto. Un altro incendio ha distrutto trenta case del villaggio di Rosenthal presso Libau.

## GRAN BRETTAGNA

(S) **Dublino, 3.** — Redmond, *leader* dei nazionalisti irlandesi, ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che il maggiore interesse che abbia attualmente l'Irlanda è quello che la guerra sia prontamente condotta a termine ed ha invitato l'Irlanda a fare per sè stessa due cose realmente essenziali nella presente situazione e cioè compiere il proprio dovere riguardo alla guerra; completare la propria salvaguardia col rafforzare la sua organizzazione militare. Fino al 6 giugno 120.741 irlandesi avevano raggiunto l'esercito; 71.494 di essi erano cattolici e 49.247 protestanti.

## SVIZZERA

**Notizie varie.**

(S) **Ginevra, 3.** — La frontiera tedesca rimarrà chiusa probabilmente per tre giorni ancora.

— Dal primo luglio viene accettato lo scambio di vaglia tra la Svizzera e il Belgio per un certo numero di località.

## NORVEGIA

(S) **Cristiania, 3.** — Il Governo ha deciso di proporre al Parlamento un progetto di legge che proibisce la importazione dell'acquavite, della birra e del vino.

## S. U. D'AMERICA

**Londra, 3.** — Il *Daily Telegraph* ha da New York che a proposito dell'affare della base segreta dei sottomarini tedeschi sulla costa del Maine, si annunzia che sono stati spiccati mandati di arresto contro parecchi agenti tedeschi.

(S) **Washington, 3.** E' avvenuta una esplosione che ha gravemente danneggiato il palazzo del Senato e specialmente la sala di ricevimento.

Non si conferma la voce che si tratti di attentato. Si suppone che l'accidente si debba ad una esplosione di gas. Non vi è alcuna vittima.

**UNA BOMBA AL SENATO.**

(S) **Washington, 3.** Nessun rapporto sarà pubblicato sulla esplosione al Palazzo del Senato prima che il perito incaricato di ricercarne le cause abbia presentato la sua relazione.

Le autorità ritengono possibile che una macchina infernale sia stata collocata all'ingresso della sala di ricevimento del Senato che è aperta al pubblico durante la giornata. La forza dell'esplosione fece cadere parte del soffitto e crollare i muri. Alcuni funzionari ritengono che l'esplosione sia dovuta a un esaltato irresponsabile oppure a un cittadino che volle dimostrare la sua disapprovazione per la politica del Governo.

# Borse e Mercati

**TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. e C.**

Roma 3 luglio 1915

Indicazioni del Corso della Rendita e dei titoli di cui al R. D 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 3) e al D. M. 20 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

| | Corso medi |
|---|---|
| Rendita 3.50 % netto (1906) | 81 62 |
| id. 3.50 % netto (emissione 1902) | 81 12 ½ |
| id. 3 % lordo | [illegible] — |
| REDIMIBILI | |
| Obblig. 4 ½ % prestito nazionale | [illegible] 56 |
| Buoni del Tesoro quinquennali 1918 | [illegible] 12 |
| id. id. id. 1918-1914 | [illegible] 72 |
| Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria I.) | — — |
| id. 3 % netto redimibili | — — |
| id. 5 % del prestito Blount 1866 | — — |
| id. 3 % SS. FF. Merid. Adriatiche Sarde | 360 50 |
| id. 3 % (annuali) delle SS. FF. Romane | — — |
| id. 5 % della Ferrovia del Tirreno | — — |
| id. 3 % id. Maremmane | — — |
| id. 3 % id. Vittorio Emanuele | [illegible] — |
| id. 5 % id. di Novara | — — |
| id. 3 % id. di Cuneo | — — |
| id. 5 % id. di Cuneo | — |
| id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui | — — |
| id. 3 % id. Udine Pontebba | — — |
| id. 3 % id. Lucca, Pistoia | 300 — |
| id. 3 % id. Cavallermaggiore-Alessandria | — — |
| id. 3 % della Ferrovia Livornesi A. B. | 320 — |
| id. 3 % id. id. C. D. D. | [illegible] — |
| id. 5 % della Ferrovia Centrale Toscana | [illegible] — |
| id. 6 % dei Canali Cavour | — — |
| id. 5 % per i lavori del Tevere | — — |
| id. 5 % per le opere edilizie della città di Roma | — — |
| id. 5 % per i lavori di risanam. città di Napoli | — — |
| Azioni privilegiate 3% della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo) | — — |
| Azioni comuni della Ferr. Bra-Castalupo, Castagnole-Mortara (sono prive d'interessi e di dividendo) | — — |
| TITOLI GARANTITI DALLO STATO | |
| Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882) | [illegible] — |
| id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli | [illegible] — |
| Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 % | — — |
| id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (antiche obblig. 4 % oro della città di Roma) | — — |
| id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 % | — — |
| id. del Cred. Fond. del Banco di Napoli 3½ % netto | 465 75 |
| CARTELLE FONDIARIE | |
| Cartelle di Sicilia 5 % | — — |
| id. id. 3.75 % | — — |
| id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 % | 504 50 |
| id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ % | 485 10 |
| id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ % | 438 50 |
| id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3.75 % | 478 — |
| id. del Cred. Fond. Opera Pia di S. Paolo, Torino 3½ % | 465 — |
| id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 % | — — |
| id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ % | 476 50 |
| id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 % | — — |
| id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ % | — — |
| id. della Cassa di Risparmio di Milano 5 % | — — |
| id. id. id. id. 4 % | 458 — |
| id. id. id. id. 3½ % | 422 50 |

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 5 luglio a L. 110.95.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 5 luglio a tutto il 11 corrente per i daziati superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 110.95.

**CORSO DEI CAMBI**

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1º sett. 1914

accertata il giorno 3 luglio 1915)

| *Piazze* | *Denaro* | *Lettera* |
|---|---|---|
| Parigi | 108.50 | 108.94 |
| Londra | 29.30 | 29.34 |
| New York | 6.11 | 6.17 |
| Buenos Ayres | 2.47 | 2.50 |
| Svizzera | 112.35 | 112.87 |
| Cambio dell'oro | 110.20 | 111.30 |

**CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 5 luglio 1915.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Franchi | 108.72 | Dollari | 6.14 |
| Lire sterline | 29.27 | Pesos carta | 2.48 ½ |
| Franchi (Svizzeri) | 113.56 | Lire oro | 110.95 |

## BORSA DI LONDRA

(S) **Londra, 2 luglio.**

| | |
|---|---|
| Nuovi Consolidati | 65 1/16 |
| Rendita italiana 3,50 % | 67 ½ |
| Rendita turca unificata | 56 — |
| Rendita Giapponese | 65 ½ |
| Marconi | 1 11/16 |
| Argento fine | 22 15/16 |
| Rame contanti | 79 1/16 |

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 105.000.

Ritirate lire sterline 28.000.

(S) **Madrid, 2.** — Cambio su Parigi 96.25.

**EDITORE - DIRETTORE** Coriolano Chauvet
**CONDIRETTORE** Cittadini comm. Basilio

**PLATTI LUIGI** gerente responsabile

## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1.° e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
*Indirizzo:* Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 18,000 in città - 12,000 in provincia
— Arretrato centesimi 10 —

**Prezzo dell'Associazione**
— Senza LA MODA UNIVERSALE — Italia . . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 · Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA MODA UNIVERSALE — Italia . . . . . . Anno L. 22,50 · Stati dell'Unione (oro). . . . . . Anno L. 45,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di mode. Editore U. Hoepli, viene spedita una volta al mese

**PER le INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 8 e 12 — Telefono 18-34.
Tariffe: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 3 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10




# Guida del Forestiere

**DOMENICA - Ingresso libero**

MUSEI - Astronomico, v. del Collegio Romano, 5, dalle 9 alle 11.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolini di scultura, Bronzi, Etrusco, Gabinetto numismatico, Protomoteca e Pinacoteca*, Palazzo del Campidoglio dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo - Arco oscuro), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *dei Gessi* (via Marmorata 94) dalle 9,30 alle 12.
GALLERIE - *S. Luca*, v. Bonella, 44, dalle 10 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. della Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Id. *d'Arte Moderna*, pal. dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolina di Pittura*, piazza del Campidoglio dalle 10 alle 13.
FORO ROMANO - dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - p. S. Teodoro 18, dalle 10 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 13.
TERME DI CARACALLA - p. S. Sebastiano, dalle 10 al tramonto.
TERME DI TITO - v. Labicana 136, dalle 10 al tramonto.
CATACOMBE - *S. Sebastiano*, dalle 10 al tramonto.
COLOSSEO - Gallerie superiori, dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE - dalle 12 alle 16; durante la residenza delle MM. LL. il Palazzo non è sempre visibile. Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa in Via XX Settembre n. 30, dalle 10 alle 11,30.

**Ingresso 50 Centesimi**

COLOMBAIO DI POMPONIO HYLAS - v. Porta S. Sebastiano 72, dalle 10 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI - v. Porta S. Sebastiano 10, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - V. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso 25 Centesimi**

CARCERE MAMERTINO - al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.



# ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | | 6.40 | 7.30 | 8.28 | 12.40 | 15.35 19.55 | 19.— 23.10 |
| Pisa-Torino | 7.35 | 9.30 | | 12.20 | 18.10 | 21.— | 23.15 |
| Foligno-Ancona | 8.— | 9.10b | | 14.55 | 18.25b | 21.40 | |
| Firenze-Milano | 1.— | 1.10 | 14.55 | 12.5 | 18.25c | 21.5 | 23.50 |
| Pisa-Milano | | | | | 21.— | | |
| Grosseto | | | | 18.10 | | | |
| Castellammare A. | | 8.5 | 13.— | 18.20e | 19.50 | | |
| Tivoli | | | | | | | |
| Civitavecchia | | | 16.5 | | feriale | | |
| Frascati | 8.10 | 12.10 | 16.15 | 18.55 | 20.15 | 21.50 | festiv. |
| Velletri-Terracina | 8.50 | 12.45 | 18.15 | | | | |
| Velletri | 9.15a | | | 20.25 | feriale | 21.25 | festiv. |
| Fiumicino | 8.40 | | 7.35 | 12.35 | 18.5 | 19.10 | |
| Mandela-Subiaco | | 9.5 | 17.— | 18.20 | | | |

a) Boca Cecchina - b) a Terni - c) a Chiusi - d) da Trastevere - e) a Avezzano.

**ARRIVI DALLE LINEE DI**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | | 7.45 | 8.26 | 20.26 | 12.— 21.15 | 14.20 22.50 | 17.35 |
| Torino-Pisa | 7.— | 9.30 | 9.20 | | 15.40 | 18.30 | 21.— 23.50 |
| Ancona-Foligno | | 7.16 | | 10.40b | 14.20 | | 23.— |
| Milano-Firenze | 8.40 | 8.35 | 13.15 | 16.30 | | 23.— | |
| Milano-Pisa | | 6.30 | | | | | |
| Parigi | | 9.30 | | | | | |
| Castellammare A. | | | 8.20a | 8.30 | 15.— | 20.15 | 23.45 |
| Grosseto | | 11.30 | | | | | |
| Tivoli | | 7.30 | | | | | |
| Civitavecchia | 8.— | 11.20 | | | feriale | | |
| Frascati | 7.24 | 8.50 | 14.55 | 18.40 | 20.55 | 21.40 | festiv. |
| Terracina-Velletri | | 9.20 | | 15.10 | | 20.45 | festiv. |
| Velletri | 8.5 | | | | | | |
| Fiumicino | 8.— | 11.20 | 15.40 | 21.35 | 21.35d | | |
| Subiaco-Mandela | 8.30 | | 9.30 | 15.— | 20.15 | | |

b) da Fabriano - c) da Avezzano - d) a Trastevere.

## TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

**Partenza da Roma Termini per Frascati.**
6,30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
**Partenza da Frascati per Roma (Termini):**
(*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 19 *feriale* - 20.

**Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri:** 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
**Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini):** 6.28 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.25 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

**Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino:** 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 12.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.
**Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma:** 7.8 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.
**Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino:** 8.35, - (*) 10 9 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.30 *festivo*.
**Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma:** 7.2 - 8.29 - (*) 9.59 *festivo* - 11.29 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

**Partenze da Frascati per Velletri:** 6.3 da Marino - 6.19 da Marino limitato a Genzano - 5.47 da Marino - 7.19 - 8.49 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino
**Partenze da Velletri per Frascati:** 6.19 da Marino - 7.9 da Genzano - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* - limitato a Marino.
**Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa:** 7.44 - (**) 8.25 - 89.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - festivo.
**Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata:** (**) 7,1 - 7,57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10,1 - 10,55 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 12,1 - 13.57 - 14,57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19,1 - 19.57.
**N. B.** — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 15 ottobre al 16 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915


Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali




## Tramvay Roma-Tivoli

*Feriale*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | 6.50 | 7.2 | 9.30 | 12.— | 15.15 | 18.45 | —— |
| Bagni | 6.58 | 7.48 | 10.16 | 12.— | 16.6 | 19.31 | —— |
| Villa Adriana | 7.13 | 8.1 | 10.36 | 12.20 | 16.22 | 19.50 | —— |
| Tivoli | 7.39 | 8.30 | 10.52 | 12.37 | 16.40 | 20.5 | —— |
| | | | | *Feriale* | | | *Festivo* |
| Tivoli | 5.45 | 7.50 | 11.35 | [illegible] | 15.10 | 18.5 | 19.24 |
| Villa Adriana | 6.4 | 8.2 | 11.45 | 13.19 | 15.24 | 18.20 | 19.42 |
| Bagni | 6.20 | 8.15 | 12.1 | 13.33 | 16.37 | 18.36 | 20.6 |
| Roma | 7.27 | 9.6 | 12.6 | 14.25 | 17.31 | 19.45 | 20.57 |

## TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

**TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 6.10 | 9.— | 13.— | 16.45 |
| Prima Porta | | 6.47 | 9.42 | 13.40 | 17.23 |
| Sorufano | | 7.1 | 9.56 | 13.54 | 17.36 |
| Riano | | 7.17 | 10.12 | 14.10 | 17.53 |
| Castelnuovo di Porto | | 7.26 | 10.21 | 14.20 | 18.2 |
| Morlupo Leprignano | | 7.33 | 10.28 | 14.28 | 18.11 |
| Rignano Flaminio | | 7.56 | 10.49 | 14.51 | 18.32 |
| S. Oreste | | 8.3 | 10.58 | 14.59 | 18.39 |
| Civita Castellana | a. | 8.35 | 11.30 | 15.33 | 19.11 |

**TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Civita Castellana | p. | 7.16 | 10.22 | 14.10 | 17.9 |
| S. Oreste | | 7.48 | 10.56 | 14.43 | 17.42 |
| Rignano Flaminio | | 7.57 | 11.5 | 14.52 | 17.49 |
| Morlupo Leprignano | | 8.18 | 11.28 | 15.14 | 18.12 |
| Castelnuovo di Porto | | 8.25 | 11.36 | 15.22 | 18.20 |
| Riano | | 8.50 | 12.1 | 15.47 | 18.46 |
| Sorufano | | 8.54 | 12.46 | 15.31 | 18.29 |
| Prima Porta | | 9.2 | 12.14 | 16.— | 18.59 |
| Roma | a. | 9.40 | 12.55 | 16.40 | 19.40 |

**FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| C. Castellana | p. | 6.15 | 8.38 | 11.33 | 15.36 | 19.14 |
| Fabbrica di Roma | | 6.36 | 9.2 | 11.58 | 16.— | 19.37 |
| Vignanello | | 7.— | 9.24 | 12.20 | 16.22 | 19.59 |
| Soriano nel Cim. | | 7.19 | 9.44 | 12.38 | 16.43 | 20.17 |
| Bagnaia | | 7.44 | 10.8 | 13.4 | 17.8 | 20.39 |
| Viterbo | a. | 7.55 | 10.20 | 13.15 | 17.20 | 20.50 |

**FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Viterbo | p. | 5.40 | 8.35 | 12.30 | 15.36 | 18.20 |
| Bagnaia | | 5.52 | 8.47 | 12.43 | 15.47 | 18.32 |
| Soriano nel Cim. | | 6.14 | 9.11 | 13.9 | 16.10 | 18.56 |
| Vignanello | | 6.32 | 9.33 | 13.37 | 16.28 | 19.15 |
| Fabbrica di Roma | | 6.53 | 9.55 | 13.48 | 16.47 | 19.38 |
| Civ. Castellana | a. | 7.12 | 10.17 | 14.7 | 17.6 | 19.56 |

## FERROVIE SECONDARIE ROMANE

**Roma - Marino - Albano.**
Partenze da Roma, ore: 6,45 (a) - 8.30 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
**Albano - Marino - Roma.**
Partenze da Albano, ore: 5.50 - 8.6 - 13.46 - 19.46
**Roma - Anzio - Nettuno.**
Partenze da Roma, ore: 6,45 - 8,20 (b) - 12,15 (b) - 17.35 (b).
**Nettuno - Anzio - Roma.**
Partenza da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.16 - 18.20(b)
(b) via Albano.
**Roma-Trastevere-Viterbo**
Partenze da Roma: 6,40 — 9.55 — 15,35 — 20.40
**Viterbo-Trastevere-Roma**
Arrivi a Roma: 8,41 — 13.23 — 19,21 — 22,3